


COME L'ANGELO VENNE A ME, ED IL SUO MANDATO

 Ed i fratelli sono probabilmente. . . E vedo quaggiù diversi registratori, ed essi, naturalmente, lo registreranno. In qualsiasi momento vogliate sapere esattamente ciò che lo Spirito Santo vi ha detto, rivolgetevi qui a questi fratelli che hanno questi registratori, essi possono farlo girare indietro, voi potete udire esattamente il vostro caso. E osservate e vedete se non avviene proprio esattamente nel modo in cui Esso ha detto, vedete. Quando sentite pronunciare “COSÌ DICE IL SIGNORE, ‘Una certa cosa, oppure *questo è in questo modo*’”, o verificatelo solamente e vedete se è giusto o no. Vedete? È sempre in quel modo.

² Ora, solo per un piccolo sfondo. . . Ed io sono proprio contento stasera siamo in pochi qui. Siamo proprio di famiglia, non è vero? Non siamo estranei, nessuno di noi. Noi non. . . Posso ora fare uso della mia grammatica kentuckiana e sentirmi proprio a casa, perché siamo—siamo solo. . . Ed ora non mi voglio scagliare contro il Kentucky, se c'è qui qualcuno dal Kentucky. C'è qui qualcuno del Kentucky? Alzi la mano. Guarda! Dovrei sentirmi proprio a casa, no? Così va molto bene.

³ Mia madre gestiva una pensione. Ed un giorno andai laggiù per scoprire. . . C'era un gruppo numeroso d'uomini là alloggiati, ed il grande tavolo lungo pronto. E dissi: “Quanti qui sono del Kentucky, si alzino”. Si alzarono tutti. E quella sera salii in chiesa, la mia chiesa, e dissi: “Quanti qui sono del Kentucky?” Si alzarono tutti. Così dissi: “Bene, questo va benissimo”. I missionari hanno fatto un buon lavoro, quindi siamo così grati per questo.

⁴ Ora nel Libro di Romani, all'11° capitolo ed il 28° versetto. Ascoltate ora attentamente la lettura della Scrittura.

*Ben sono essi nemici, quant'è all'evangelo, per voi;
ma, quant'è all'elezione, sono amati dei—per i padri.*

*Perciocché i doni e le vocazioni di Dio senza
pentimento.*

⁵ Preghiamo. Signore, aiutaci stasera mentre ora ci avviciniamo a questo riverentemente, con tutto il cuore, in sincerità, queste cose sono dette solo per la Tua gloria. E aiutami, Signore, e metti nella mia mente solo le cose che dovrebbero essere dette e quanto dire. Fermami quando è il Tuo tempo. Chiedo che ogni cuore riceva queste cose per il beneficio dei malati e bisognosi in questa adunanza. Poiché lo chiedo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

⁶ Ora, voglio affrontare questo argomento mentre siamo in pochi. E—e cercherò di non trattenermi troppo a lungo, poserò qui il mio orologio e farò del mio meglio per lasciarvi uscire in tempo in modo che possiate tornare domani sera. Ora, state in preghiera. Non penso che il ragazzo abbia distribuito i biglietti. Non gli ho chiesto se egli . . . E se non lo hanno fatto, sia che lo abbiano fatto o che non lo abbiano fatto, non importa. In ogni caso, qui dentro abbiamo dei biglietti, se dovessimo chiamarne alcuni. Così, se no, bene, vedremo cosa dice lo Spirito Santo.

⁷ Ora, se ascolterete attentamente . . . Ora, questo forse . . . visto che io . . . Siamo proprio in pochi qui, è un momento buono per dire questo, perché questo—questo ha a che fare con la mia stessa persona. Ed è la ragione per cui stasera ho letto questa Scrittura, in modo che possiate vedere che, doni e vocazioni, non sono nulla che qualcuno possa meritare.

⁸ Parlandone qui, Paolo disse: “I Giudei, alla Luce del Vangelo, furono accecati ed allontanati da Dio, questo, a motivo di noi”. Ma il versetto appena prima di quello, diceva: “Tutto Israele sarà salvato”. Tutto Israele sarà salvato. Secondo l’elezione, Dio il Padre li ha amati e li ha accecati affinché noi Gentili potessimo avere ora un posto di pentimento, in modo che, mediante Abrahamo, la sua Progenie potesse benedire tutto il mondo secondo la Sua Parola. Vedete com’è la sovranità di Dio? La Sua Parola deve proprio compiersi. Egli non può proprio essere nient’altro. Ed ora noi, tramite . . . Dio ci ha eletti; Egli ha eletto il Giudeo; ed Egli ha . . .

⁹ Tutte queste cose sono la preconcoscenza di Dio. Quando parlò di cosa ne sarebbe stato di loro, Egli lo preconosceva. Ora, Dio, per essere Dio, al principio doveva conoscere la fine altrimenti non sarebbe stato l’Iddio infinito. Dio non vuole che alcuno debba perire. Certamente no! Egli non vuole che alcuno perisca. Ma al principio del principio dei giorni, del—del mondo, Dio sapeva esattamente chi sarebbe stato salvato e chi non sarebbe stato salvato. Egli non voleva che la gente si perdesse: “Non è la Sua volontà che alcuno debba perdersi, ma la Sua volontà è di salvare ognuno”, ma Egli sapeva dal principio chi lo sarebbe e chi non lo sarebbe. Ecco la ragione per cui poteva predire: “*Questa cosa accadrà. Quella cosa accadrà*”, oppure: “*Questo sarà così. Questa persona sarà in quel modo*”. Capite?

¹⁰ Egli poteva prevederlo perché è infinito. Se sapete cosa significa, cioè appunto, “non c’è niente che Lui non sappia”. Vedete, Egli sa. Ebbene, non c’è niente da prima del tempo, e dopo che non c’è più tempo, vedete, tuttavia Egli sa tutto. Ogni cosa è nella Sua mente. Ed allora come disse Paolo in Romani, all’8° e 9° capitolo: “Allora perché Si cruccia ancora?” Così lo vediamo, ma Dio . . .

11 Come predicare il Vangelo. Qualcuno disse: “Fratello Branham, tu credi a Questo?”

Io dissi: “Guarda”.

Disse: “Tu devi essere Calvinista”.

Dissi: “Sono Calvinista finché il Calvinista è nella Bibbia”.

12 Ora, sull’Albero v’è un ramo, quello è il Calvinismo, ma sull’Albero vi sono anche altri rami. Un albero ha più di un ramo. Egli voleva solo andare a finire là nella Sicurezza Eterna, e dopo un po’ si continua lontano nell’Universalismo e poi di là si scivola fuori da qualche parte, a questo non c’è fine. Ma quando si termina col Calvinismo, si ritorna indietro e si comincia con l’Arminianesimo. Capite, c’è un altro ramo sull’Albero, ed un altro ramo sull’Albero, si continua soltanto. L’insieme del tutto costituisce l’Albero. Così io credo nel—nel . . . nel Calvinismo, finché sta nella Scrittura.

13 E credo che Dio sapeva prima della fondazione del mondo, scelse la Sua Chiesa in Cristo, e uccise Cristo prima della fondazione del mondo. La Scrittura disse così: “Egli era l’Agnello di Dio ucciso fin dalla fondazione del mondo”. Capite? E Gesù disse che ci conosceva prima della fondazione del mondo. Paolo disse che: “Egli—Egli ci conosceva e ci predestinò all’adozione di figlioli mediante Gesù Cristo, prima che il mondo fosse mai formato”. Questo è Dio. Questo è il nostro Padre. Capite?

14 Così non preoccupatevi, le ruote girano proprio bene, ogni cosa giunge esattamente in tempo. L’unica cosa è, entrare nel giro. E questa è la—questa è la parte buona a riguardo, allora sapete come operare quando entrate nel giro.

15 Ora, notate ora: “I doni e le vocazioni senza pentimento”, questo è il solo modo in cui potrei—potrei posizionare Scritturalmente la mia vocazione nel Signore. E stasera confido d’essere con amici che sicuramente comprendano questo senza pensare che sia personale, ma affinché possiate avere una comprensione e sapere esattamente cos’è la—quello che il Signore ha detto che avrebbe fatto, e scopriate qualcosa che si muove e quindi seguirla.

16 Ora, nel principio, la prima cosa che riesco sempre a ricordare è una visione. La prima cosa che io possa richiamare alla memoria è una visione che il Signore mi diede. E questo fu molti, molti anni fa; ero un fanciullo. Ed avevo un sasso in mano.

17 Ora, perdonatemi, ma posso ricordare quando portavo un vestito lungo. Non so se voi (qualcuno di voi) siete abbastanza anziani da ricordare quando i bimbi indossavano vestiti lunghi. Quanti qui dentro ricordano quando i bimbi portavano, sì, vestiti lunghi? Bene, posso ricordare, là nella mia piccola

vecchia baracca dove abitavamo, camminavo carponi sul pavimento. E vi fu qualcuno, non so chi fosse, che entrò. E nel mio vestito la mamma aveva fatto un piccolo—piccolo cordoncino blu. E sapevo camminare proprio a stento. Ma allora camminavo carponi, e ficcai il dito nella neve sui suoi piedi, e stavo mangiando la neve dal suo piede, a fianco del camino, per scaldarsi. Mi ricordo che per questo mia madre mi tirò su di scatto.

¹⁸ E poi l'altra cosa che ricordo, deve essere avvenuta circa due anni più tardi, avevo un sassolino. E questo mi faceva essere di circa tre anni d'età, ed il mio fratellino allora poteva avere circa quasi due anni. E così eravamo fuori dietro nel cortile dove c'erano solo cortecce di legna ove si portava la legna e la si spaccava. Quanti ricordano quei giorni quando si trascinava la legna in fondo al cortile e la si spaccava? Perché ho messo la cravatta anche questa sera? Io—io sono proprio a casa.

¹⁹ Poi quando si . . . Là fuori nel vecchio prato di cortecce c'era un piccolo rigagnolo che scorreva, proveniente dalla sorgente. Lassù alla sorgente avevamo un vecchio mestolo di zucca dove attingevamo l'acqua e la mettevamo nel vecchio secchio, il vecchio secchio di cedro, e la portavamo giù.

²⁰ Ricordo l'ultima volta che vidi la mia piccola, vecchia nonna prima che morisse, aveva centodieci anni. E quando morì, appena prima che morisse, la presi tra le mie braccia tenendola così. Lei mi mise le braccia intorno, e disse: "Dio benedica la tua anima, tesoro, ora e per sempre", quando morì.

²¹ E non penso che quella donna abbia mai avuto un—un paio di scarpe proprie, in vita sua. E ricordo che la osservavo, ed anche quando ero un giovanotto scendevo a trovarli, ogni mattina lei si alzava, scalza, e andava su quella neve fino alla sorgente, prendeva un secchio d'acqua e tornava indietro, coi piedi là in mezzo. Così ciò non vi fa male, lei visse fino a centodieci anni. Così (sissignore) lei era anche molto, molto rude.

²² Così poi ricordo che lei mi stava raccontando delle biglie con le quali mio padre giocava quand'era un ragazzo. "E quella povera vecchietta", pensavo io: "come salirà in quel solaio?" Una piccola, vecchia baracca di due stanze, e lassù aveva un solaio. Ed avevano due alberelli tagliati, e fatto una scala, per salire. Bene, dissi . . .

²³ Bene, ora, lei disse: "Ora, dopo cena ti dirò, ti mostrerò le biglie del tuo—tuo babbo".

Ed io dissi: "Va bene".

²⁴ Così lei stava andando per farmele vedere, in un baule là sopra dove metteva via la sua roba, come fanno le persone

anziane. E pensai: “Come mai potrà, quella povera vecchia, salire per quella scala?” Così andai là vicino e le dissi: “Nonna”, dissi: “ora, aspetta, cara, salirò qui e ti aiuterò”.

²⁵ Lei disse: “Fatti da parte”. Salì quella scala come uno scoiattolo. Disse: “Bene, vieni su!”

Ed io dissi: “Va bene, nonna”.

²⁶ Pensai: “Oh, my, se solo potrò essere in quel modo, ancora con quel tanto di forza in me a centodieci anni d'età!”

²⁷ Ora, poi ricordo che ero presso questa piccola sorgente, ed avevo un sasso e lo stavo tirando giù in questo modo, nel fango, cercando di mostrare al mio fratellino quanto ero forte. E c'era un uccello appollaiato su nell'albero e stava semplicemente cinguettando, correndo all'impazzata, un piccolo pettirosso o qualcosa di simile. E, il piccolo pettirosso, pensai che mi parlasse. E mi voltai ad ascoltare, e l'uccello volò via, ed una Voce disse: “Tu trascorrerai gran parte della tua vita vicino ad una città chiamata New Albany”.

²⁸ È a tre miglia da dove sono cresciuto. Circa un anno dopo, ci trasferimmo in quel posto, non avendo mai avuto idea di andare . . . New Albany. Durante la vita, come quelle cose . . .

²⁹ Ora, guardate, i miei non erano religiosi. Mio padre e mia madre non andavano in chiesa. Prima di ciò, erano Cattolici.

³⁰ Il mio nipotino che siede qui da qualche parte stasera, suppongo, non so. Egli è un soldato. Io prego per lui. Egli stesso è Cattolico, ancora Cattolico. E ieri sera, quand'era qui e ha visto quelle cose di Dio, stava proprio là sul palco. Egli disse, stando là, e disse: “Zio Bill?” Egli è stato oltremare per lungo tempo, disse: “Quando ho visto questo . . .” Disse: “Questo—questo non avviene nella chiesa Cattolica”. Egli disse: “Questo . . . io—io credo, zio Bill, che tu hai ragione”, disse lui.

³¹ E così io dissi: “Caro, non sono *io* che ho ragione, è Lui che ha ragione. Capisci, *Lui* che ha ragione”. E così disse che lui . . . Io dissi: “Ora, non ti chiedo di fare nient'altro, Melvin, che solo servire il Signore Gesù Cristo con tutto il cuore. Vai ovunque vuoi. Ma sii certo che nel tuo cuore sia nato di nuovo Gesù Cristo, capisci, nel tuo cuore. Allora dopo di ciò vai in qualunque chiesa tu desideri”.

³² Ora, ma i familiari prima di me erano Cattolici. Mio padre era Irlandese e mia madre era Irlandese. L'unica interruzione che c'è nel sangue irlandese, è mia nonna che era un'Indiana Cherokee. Mia madre è quasi una mezzosangue. E così allora io . . . per me, essa è la mia . . . dopo tre generazioni, la nostra è già svanita. Ma quella è la sola interruzione dall'essere strettamente Irlandesi; il nome era Harvey e Branham. E poi

prima di ciò c'era Lyons, che è pure Irlandese. E poi loro erano tutti Cattolici. Ma io stesso, noi quali figlioli, non ricevemmo affatto alcuna educazione né insegnamento religioso.

³³ Ma questi doni, quelle visioni, vedevo visioni proprio allora lo stesso come ora, esattamente, perché doni e vocazioni sono senza pentimento. È la preconsocenza di Dio, Dio che compie qualcosa. Nel corso della vita ho avuto paura di dire qualcosa riguardo a ciò.

³⁴ Voi avete letto la mia storia nel libricino intitolato *Gesù Cristo Lo Stesso Ieri, Oggi, E In Eterno*. Penso che sia in alcuni dei libri, questi altri. È esatto, Gene? È in questo, il solito—the solito libro, nel—nel libro che abbiamo ora? È, *Storia Della Vita*? Penso che lo sia. Allora quando noi—noi avevamo. . . Non è terribile? I miei stessi libri, ed io stesso non li ho mai letti. Ma qualcun altro li scrive, così allora c'è qualcosa che prendono nella riunione. Io ho attraversato questo, perciò m'aspetto sempre che qualcos'altro avvenga. Così, allora, essi sono ottimi, e ne ho letto delle porzioni, qua e là, quando ne ho l'occasione.

³⁵ Ed ora, comunque, quale—quale ragazzino, voi sapete della visione come essa mi parlò, avevo circa sette anni, e disse: “Non bere né fumare né contaminare il tuo corpo in alcun modo, quando sarai più grande ci sarà per te un'opera da fare”. E lo avete sentito narrare nel libro. Ebbene, è proprio così. Questo è avvenuto di continuo.

³⁶ Quando divenni ministro, bene, allora questo poi realmente cominciò ad accadere costantemente.

³⁷ Ed una notte vidi il nostro Signore Gesù. Dico questo col permesso, credo, dello Spirito Santo. L'Angelo del Signore che viene, non è il Signore Gesù. Nella stessa visione Esso non Gli assomiglia. Perché, la visione che vidi del Signore Gesù, Egli era un Uomo piccolo. Egli non era. . . Mi trovavo fuori nel campo, a pregare per il mio babbo. E rientrai a casa e andai a letto, e quella sera lo guardai ed io—io dissi: “O Dio, salvalo!”

³⁸ Mia madre era già stata salvata e l'avevo battezzata. Allora pensai: “Oh, mio padre beve tanto”. E pensai: “Se solo potessi portarlo ad accettare il Signore Gesù!” Uscii, mi distesi sopra un piccolo vecchio giaciglio là nella camera di fronte, vicino alla porta.

³⁹ E Qualcosa mi disse: “Alzati”. E mi alzai, mettendomi in cammino, e tornai nel campo dietro di me, un campo di vecchi arbusti di ginestre.

⁴⁰ E lì, distante da me non più di dieci piedi, stava in piedi un Uomo; indossava la veste bianca, un uomo piccolo; aveva le braccia incrociate così; la barba un po' corta; i capelli Gli scendevano sulle spalle; e guardava di lato da me, in *questo*

modo; la figura dall'aspetto tranquillo. Ma non riuscivo a capirlo, come i Suoi piedi, uno proprio dietro l'altro. Ed il vento soffiava, muovendo la Sua veste, soffiando sugli arbusti.

⁴¹ Pensai: "Ora, aspetta un minuto". Mi diedi un morso. Dissi: "Ora, non sono addormentato". E tirai giù, staccai un pezzettino di quell'arbusto, sapete, e lo presi come uno stuzzicadenti. Lo misi in bocca. Guardai indietro verso casa. Dissi: "No, io ero là dentro a pregare per papà, e Qualcosa ha detto di venire qua fuori, e qui c'è quest'Uomo".

⁴² Pensai: "Quello assomiglia al Signore Gesù". Pensai: "Mi chiedo se lo sia?" Egli guardava esattamente, dritto verso dove è posta ora la nostra casa. Così mi spostai da questa parte per vedere se riuscivo a vederLo. Ed in questo modo potevo vedere il profilo del Suo volto. Ma Lui... per vederLo dovetti spostarmi in *questo* modo. E dissi: "Uhm!" Egli non Si mosse. E pensai: "Credo che Lo chiamerò". E dissi: "Gesù". E quando Egli Lo fece, Si voltò a guardare in *questo* modo. Quello è stato tutto ciò che ricordo. Egli solo distese le braccia.

⁴³ Non c'è artista al mondo che potrebbe dipingere il Suo ritratto, le caratteristiche del Suo volto. Il meglio che io abbia mai visto è quel *La Testa del Cristo a Trentatré anni*, di Hoffmann, ce l'ho su tutta la letteratura e su ogni cosa che adopero. Questo è perché proprio ci assomiglia, e così allora... ovvero molto simile, la più simile che possa esserci.

⁴⁴ Egli sembrava (un Uomo) che se avesse parlato, il mondo sarebbe giunto alla fine, eppure con tanto amore e gentilezza a tal punto che voi—voi... io stramazzaì lì. E all'alba, mi ritrovai proprio allo spuntar del giorno, la camicia del pigiama bagnata di lacrime, quando ripresi coscienza, camminando, tornai a casa attraverso quel campo di ginestre.

⁴⁵ Lo raccontai ad un ministro mio amico. Egli disse: "Billy, questo ti farà impazzire". Disse: "È il diavolo". E disse: "Non scherzare con niente di simile". A quel tempo ero un ministro battista.

⁴⁶ Bene, passai da un altro mio vecchio amico. Mi sedetti e gli dissi di Ciò. Dissi: "Fratello, cosa ne pensi di Questo?"

⁴⁷ Egli disse: "Beh, Billy, ti dirò". Disse: "Credo che se vuoi preservarti la vita, predica solo ciò che è qui nella Bibbia, la grazia di Dio e così via, io non andrei dietro ad una cosa fantasiosa, a qualcosa di simile".

⁴⁸ Dissi: "Signore, non intendo andare dietro ad una cosa fantasiosa". Dissi: "La sola cosa che cerco di scoprire è cosa sia questo".

⁴⁹ Egli disse: "Billy, anni fa si avevano quelle cose nelle chiese. Ma", disse: "Quando cessarono gli apostoli, quelle cose

cessarono con ciò”. E disse: “L’unica cosa che ora abbiamo quel . . . qualunque tipo sia che vede quelle cose”, disse: “sono spiritisti, demoni”.

Dissi: “O Fratello McKinney, lo dici davvero?”

Egli disse: “Sissignore”.

Dissi: “Oh Dio, abbi pietà di me!”

⁵⁰ Dissi: “Io—io . . . Oh, Fratello McKinney, ti—ti unirai con me in preghiera affinché Dio non permetta mai che ciò mi avvenga? Tu sai che Lo amo, ed io—io non voglio essere nell’errore in queste cose”. Dissi: “Prega insieme a me”.

⁵¹ Egli disse: “Lo farò, Fratello Billy”. E così avemmo la preghiera proprio lì nella—nella casa del pastore.

⁵² Chiesi a diversi ministri. Avveniva la stessa cosa. Poi ebbi paura di chiederlo loro, perché avrebbero pensato che io fossi un diavolo. Così io—io non volevo essere in quel modo. Sapevo che nel mio cuore qualcosa era successo. Ora, questo è tutto, c’era—c’era qualcosa che nel mio cuore era accaduta. E non volevo essere in quel modo, giammai.

⁵³ Così più avanti negli anni, un giorno sentii giù nella Prima Chiesa Battista dove a quel tempo ero membro, sentii qualcuno dire: “Senti, saresti dovuto andare là, ieri sera, e sentire quei santi rotolanti”.

⁵⁴ E pensai: “Santi rotolanti?” Ed un mio amico, Walt Johnson, cantante dalla voce basso, e dissi: “Di che si trattava, Fratello Walt?”

Egli disse: “Un mucchio di questi Pentecostali”.

Io dissi: “Cosa?”

⁵⁵ Egli disse: “Pentecostali!” Disse: “Billy, se tu qualche volta vedessi ciò”, disse: “si rotolavano sul pavimento in quel modo e saltavano su e giù”. E disse: “Dicevano che dovevano balbettare in qualche tipo di lingue sconosciute altrimenti loro—loro non erano salvati”.

Ed io dissi: “Dove avviene questo?”

⁵⁶ “Oh”, disse: “in una piccola riunione di tenda, là fuori, dall’altra parte di Louisville”. Disse: “Gente di colore, naturalmente”.

E dissi: “Uh-huh”.

Ed egli disse: “C’era molta gente bianca là”.

E dissi: “Anche loro hanno fatto così?”

Disse: “Sì, sì! Lo hanno fatto anche loro”.

⁵⁷ E dissi: “Questo è strano, e la gente si coinvolge in cose del genere”. Dissi: “Beh, penso solo che si dovranno avere queste cose”. Una domenica mattina, non lo dimenticherò mai.

Egli stava mangiando un pezzo di buccia d'arancia secca per l'indigestione che aveva, e posso vederlo come se fosse stato ieri. E pensai: "Balbettare, saltare su e giù, che specie di religione si avrà poi?" E così io—io proseguì.

⁵⁸ In seguito a questo, incontrai un vecchio che forse è ora qui in chiesa, o è stato quaggiù in chiesa, dal nome di John Ryan. E lo incontrai in un posto. . . Il vecchio con la barba e i capelli lunghi, e forse egli è qui. Pensavo che fosse da Benton Harbor quassù, alla Casa di Davide.

⁵⁹ Ed essi avevano un luogo a Louisville. Io cercavo di trovare quella gente, e lo chiamavano la Scuola dei Profeti. Così pensai che sarei andato di là a vedere che cosa fosse. Beh, non vidi nessuno rotolarsi sul pavimento, però avevano alcune strane dottrine. E fu lì dove incontrai questo anziano, ed egli mi invitò ad andare a casa sua.

⁶⁰ Andai su per una vacanza. Ed un giorno ero là, e ritornai a casa sua ed egli era andato via, ed era sceso da qualche parte a Indianapolis. "Il Signore lo ha chiamato", disse sua moglie.

Dissi: "Vuoi dire che hai lasciato che quell'uomo se ne andasse in quel modo?"

⁶¹ Lei disse: "Oh, egli è servo di Dio!" Ho sentito che quella poveretta è morta alcune settimane fa. Ed ella gli era devota. My, ecco il genere di moglie da avere! Proprio così. Giusto o sbagliato, lui ha ragione in ogni caso! Io dissi. . . Bene, sapevo che loro. . .

⁶² Ora egli. . . Fratello Ryan, sei qui? Non è qui. Egli c'era l'altro giorno, non è vero, ragazzi?

⁶³ Bene, loro vivono solo con quel che riescono a racimolare, ed in casa non aveva niente da mangiare. Questo è vero. Ed io avevo pescato alcuni pesci, là in uno stagno, o un lago, nel Michigan, e ritornai giù—ritornai giù in quel luogo. Ed in casa non avevano nemmeno lardo, o grasso, col quale cucinare il pesce. E dissi: "Ti ha lasciato senza niente in casa?"

Disse: "Oh, ma egli è servo di Dio, Fratello Bill!" Disse: "Egli. . ."

⁶⁴ Ed io pensai: "Bene, sia benedetto il tuo vecchio cuore. Fratello, starò proprio a tuo fianco". Proprio così. "Tu pensi tanto così di tuo marito, e sono pronto ad unirmi e ad aiutarti per questo". Proprio così. Oggi abbiamo bisogno di più donne simili, e più uomini che pensano in tal modo della propria moglie. Ciò è esatto. Sarebbe un'America migliore se mariti e mogli si unissero in questo modo. Giusto o sbagliato, state con loro. Non ci sarebbero tanti divorzi.

⁶⁵ Così noi—noi andammo a—Allora andai avanti. E sulla via di casa, accadde una cosa strana. Scendevo per Mishawaka. E a questo punto vedevo piccole—piccole macchine, che stavano

sulla strada, chiamate . . . i cartelloni sopra esse dicevano: “Solo Gesù”. Pensai: “Che cosa . . . ‘Solo Gesù’, questo deve essere religioso”. E passai di là e c’erano biciclette con sopra: “Solo Gesù”. Cadillac, Ford modello T, eccetera, con sopra: “Solo Gesù”. Pensai: “Beh, mi chiedo che cosa sia mai questo?”

⁶⁶ Così li seguì, venni a scoprire che c’era una riunione religiosa, millecinquecento, duemila persone là. E sentii che là tutti gridavano e saltavano su e giù, e continuavano. Pensai: “Senti, ecco, dove vedrò cosa sono i santi rotolanti”.

⁶⁷ Così, avevo la mia vecchia Ford, sapete, che vantavo facesse trenta miglia all’ora, quindici in *questa* direzione e quindici su è giù in *questa* direzione. Così la accostai da un lato, io . . . quando trovai un posto da parcheggiare, e discesi di nuovo la strada. Entrai, guardai in giro, ed ognuno stava dove poteva. Io dovevo guardare al di sopra delle loro teste. E loro gridavano, e saltavano, e cadevano e continuavano così. Pensai: “Whew, uhm, che gente è questa!”

⁶⁸ Ma, più stavo lì, e meglio mi sentivo. “Questo sembra buonissimo. Bene, non c’è niente di errato con quelle persone. Non sono pazze”. Mi misi a parlare con alcune di loro, così loro—loro erano brave persone. Così dissi . . .

⁶⁹ Bene, ora, quella fu la stessa riunione da cui uscii e quella notte rimasi tutta la notte, ed il giorno dopo entrai. E voi me lo avete sentito narrare nella storia della mia vita. Ero sul palco con centocinquanta o duecento ministri, e forse di più, e volevano solo che tutti si alzassero e dicessero da dove provenivano. E dissi: “Evangelista William Branham, Jeffersonville”, mi sedetti: “Battista”, così, mi sedetti. Ognuno disse da dove proveniva.

⁷⁰ Così quel mattino seguente quando entrai là . . . Quella notte avevo dormito per tutta la notte nel prato, ed avevo stirato i miei pantaloni tra i due sedili della Ford, sapete, ed io—io . . . vecchi pantaloni di basso prezzo, la maglietta, sapete. Così la mattina seguente andai alla riunione, la mia maglietta addosso. Io ero andato . . .

⁷¹ Non avevo che tre dollari, e dovevo fare abbastanza benzina per arrivare a casa. Ed allora io—io comprai alcuni panini, quelli vecchi, sapete; ma io ero a posto. Poi andai ad un idrante, presi un bicchiere d’acqua, sapete, ed essi erano saporiti. Così li avevo inzuppati un po’, e feci colazione.

⁷² Ora, potevo mangiare assieme a loro; ora, mangiavano due volte al giorno. Ma non potevo mettere niente nell’offerta, così non volevo—non li volevo scroccare.

⁷³ Così allora io—allora quella mattina entrai là e dissero: . . . Questa parte la devo proprio dire. E così quella mattina entrai là, e dissero: “Stiamo cercando William Branham, un

evangelista giovane che ieri sera era sul palco, un Battista". Disse: "Vogliamo che lui questa mattina porti il messaggio". Vedevo che quel gruppo di gente mi tirava con forza, me un Battista! Così mi sprofondai giù nella mia sedia. Indossavo pantaloni di tela ed una maglietta, sapete, e noi vestivamo da clericali, così. . . E mi sedetti indietro sulla sedia in questo modo. Così chiese due o tre volte. Ed io ero seduto accanto ad un fratello di colore.

⁷⁴ E la ragione per cui tenevano il loro convegno al Nord, era a causa della segregazione che c'era allora nel Sud. Così non potevano tenerlo nel Sud.

⁷⁵ Così mi chiedevo di che si trattasse questo "Solo Gesù". E pensai: "Fin quando si tratta di Gesù, va benissimo. Così non fa alcuna differenza sia che sia. . . come sia, solo purché si tratti di Lui".

⁷⁶ Così sedetti lì un pochino e li osservai, e così loro chiamarono ancora per due o tre volte. E questo fratello di colore mi diede un'occhiata, disse: "Lo conosci tu?" Io—io—io. . . La svolta cruciale era lì. Non potevo mentire a quell'uomo, non volevo.

Dissi: "Guarda, fratello. Sì, lo conosco".

Egli disse: "Bene, vai a prenderlo".

⁷⁷ Dissi: "Bene, io—io ti dirò, fratello", dissi: "sono io. Ma, vedi", dissi: "guarda, io. . . questi pantaloni di tela".

"Vai lassù".

⁷⁸ E dissi: "No, non posso andare lassù", dissi: "con addosso questi pantaloni, in questo modo, questa maglietta".

Disse: "Quelle persone non si curano di come vesti".

⁷⁹ E dissi: "Beh, guarda, non ne parlare. Mi senti?" Dissi: "Vedi, porto questi pantaloni di tela, non voglio andare lassù".

Chiesero: "Qualcuno sa dov'è William Branham?"

Egli disse: "È qui! È qui!"

⁸⁰ Oh my! La mia faccia veramente rossa, sapete; e senza cravatta, sapete; e questa vecchia maglietta, sapete, e le maniche corte in quel modo. E andai lassù passando là in mezzo, con le orecchie che fischiavano. Non ero mai stato vicino ad un microfono.

⁸¹ E così lassù cominciai a predicare, e presi un testo che non dimenticherò mai: "L'uomo ricco nell'inferno alzò gli occhi, e poi pianse". Io, molte volte, predico tre piccole cose così: "Vieni a vedere un uomo", "Credi tu questo?" oppure "Allora egli pianse". E continuai dicendo: "Non c'erano fiori, ed egli pianse. Non c'erano riunioni di preghiera, allora pianse. Non c'erano bambini, allora pianse. Niente cantici, e allora pianse". Poi pianse io.

⁸² Così dopo che tutto era finito, ebbene, my, essi proprio... loro tutti intorno a me, volevano che io andassi a tenere una riunione per loro. E pensai: "Senti, forse sono un santo rotolante!" Capite? Così pensai: "Forse..." Vedete, loro erano tali ottime persone.

⁸³ E andai là fuori. Ed un uomo che portava un paio di stivali da cowboy, ed un grande cappello da cowboy, dissi: "Chi sei tu?"

Egli disse: "Io sono l'Anziano Tal dei Tali, dal Texas".

Pensai: "Beh, quello sembrava..."

⁸⁴ Un altro tizio venne con addosso quei piccoli calzoncini alla zuava, sapete, con cui si suole giocare a golf, ed uno di quei maglioncini. Egli disse: "Io sono il Rev. Tal dei Tali, dalla Florida. Vorresti venire a tenere..."

⁸⁵ Pensai: "Oh, sono proprio a casa con questi pantaloni di tela e maglietta. Questo va proprio bene".

⁸⁶ Così, voi avete sentito la storia della mia vita su quelle cose, così mi fermerò qui per dirvi qualcosa che non ho mai detto prima. Per prima cosa, vorrei chiedervi... Stavo per evitarlo. In vita mia, non l'ho mai detto prima in pubblico. Se mi promettete, che mi amerete e cercherete di amarmi comunque anche dopo che dico questo come io faccio prima di dirlo, alzate la mano. Benissimo. Questa è la vostra promessa, mi atterrò a voi su questo.

⁸⁷ Quella sera seduto nella riunione, quando loro cantavano i loro cantici battevano le mani. E loro cantavano: "Io..." Quel piccolo cantico: "Io so che fu il Sangue, io so che fu il Sangue". E loro correvano su e giù per i corridoi, e così via, e proprio gridando e lodando il Signore. Pensavo: "Questo a me suona tremendamente buono". Cominciai...

⁸⁸ Ed essi facevano sempre riferimento ad Atti, Atti 2:4, Atti 2:38, Atti 10:49, a tutto questo. Pensavo: "Senti, questa è la Scrittura! Non L'avevo mai vista prima in questo modo". Ma, oh, il mio cuore bruciava, pensavo: "Questo è meraviglioso!" All'inizio, quando li incontrai, pensavo che fossero un mucchio di santi rotolanti, e pensai: "Oh, my! Ora sono un mucchio di angeli". Vedete, cambiai subito parere.

⁸⁹ Così la mattina seguente quando il Signore mi dette questa grande opportunità di tenere queste riunioni, pensai: "Oh, my, mi metterò con questo gruppo di gente! Questo deve essere quello che chiamavano 'il Metodista strillante'. Sono solo andati un po' oltre", pensai io. "Forse questo è ciò di cui si tratta". Così pensai: "Bene, io sono... sicuramente questo mi piace. Oh, c'è qualcosa riguardo a loro che mi piace, sono umili ed amabili".

⁹⁰ Così, una cosa che non riuscivo a capire era quel parlare in lingue, questo mi fece pensare. Ed io... C'era un uomo, diciamo, seduto *qui* ed un altro di *qua*, ed essi erano i leader del gruppo. *Questo* qui si alzava e parlava in lingue, *questo* lo interpretava e diceva cose riguardo alla riunione e così via. Pensai: "My, whew, devo leggerlo!" Così poi, viceversa, scendeva su *questo* e poi di nuovo su *quello*; ed ognuno parlava in lingue, interpretava. Il resto della chiesa parlava, ma non sembrava nello stesso modo dell'interpretazione che veniva da questi due uomini. Ora, vidi che loro erano seduti vicini, pensai: "Oh, my, quelli devono essere Angeli!" Così mentre sedevo là dietro...

⁹¹ Cosa mai fosse quello (sapete) non riuscivo a spiegarmelo, Esso veniva su di me. Ed ho un modo per conoscere le cose, se il Signore vuole farmelo sapere. Lo sapete. Ed io non... Questa è la ragione per cui dico che non pronuncio mai questo in pubblico. Se veramente voglio scoprire qualcosa, il Signore normalmente mi dice riguardo a queste cose. Ecco per che cosa è il dono, capite. Così non si può buttare questo davanti alla gente, diventa come se si gettassero le perle davanti ai porci. È una cosa sacra, santa, e non si vuole fare ciò. Così, Dio mi terrebbe responsabile. Come quando parlo ai fratelli, e così via, non proverei a scoprire qualcosa di male riguardo ad un fratello.

⁹² Una volta sedendo a tavola con un uomo, col braccio intorno a me, disse: "Oh, Fratello Branham, ti amo". E continuavo a sentire qualcosa che si muoveva. Lo guardai. Egli non avrebbe potuto dirmelo; sapevo che non mi amava, vedete, poiché eccolo. Egli era assolutamente un ipocrita, se mai ve ne fosse stato uno, vedete, e proprio là col braccio intorno a me.

⁹³ Dissi: "Beh, okay", andai via. Non lo voglio sapere. Preferirei solo conoscerlo nel modo che lo conosco, come mio fratello, e lasciare che vada così. Lascio che Dio faccia il resto. Capite? E non voglio... non so, non voglio sapere quelle cose.

⁹⁴ E molte volte su queste cose, non è qui nella chiesa. Sarò seduto in camera, seduto in un ristorante, e lo Spirito Santo mi dirà cose che accadranno. Persone che sono proprio qui sanno che è vero. Sarò seduto in casa mia e dirò: "Ora, state attenti, c'è una macchina che verrà tra un po'. Sarà una *certa*, *certa* persona. Portatele dentro, perché il Signore ha detto che loro sarebbero state qui": Quando scendiamo la strada, ci saranno *certe* cose che capiteranno. State attenti a quell'incrocio là, perché andrete quasi a sbattere". E vedete se non avviene proprio in quel modo, vedete, ogni volta, proprio perfettamente! Così non volete buttarvi troppo in quello, perché voi avreste... Esso—esso è... Potete usarlo, è un dono di Dio, ma dovete stare attenti a cosa fate con esso. Dio ve ne riterrà responsabili.

⁹⁵ Guardate Mosè. Mosè era un uomo mandato da Dio. Lo credete? Predestinato, preordinato, e costituito profeta! E Dio lo inviò là, disse: “Vai a parlare alla roccia”, dopo che era stata colpita. Disse: Vai a parlare alla roccia, e porterà fuori le sue acque”.

⁹⁶ Ma Mosè, adirato, andò là e colpì la roccia. L’acqua non venne, la colpì ancora, disse: “Voi ribelli! Dobbiamo fare uscire l’acqua da questa roccia?”

⁹⁷ Vedete cosa fece Dio? L’acqua venne, ma disse: “Sali qui, Mosè”. Quella fu la fine di ciò, capite. Voi dovete osservare quelle cose, così voi . . . quello che fate coi doni Divini.

⁹⁸ Proprio come un predicatore, un buon predicatore energico, e va a predicare solo per prendere offerte e denaro, Dio per questo lo riterrà responsabile. Proprio così. Voi dovete stare attenti a cosa fate coi doni Divini. E, oppure cerca di crearsi qualche grande prestigio o un grande nome per qualche chiesa, o un grande nome per sé. Preferisco avere due o tre sere la riunione e andarmene in qualche altro posto, ed essere umile, e stare in basso. E voi sapete cosa voglio dire. Sissignore, tenete sempre il vostro posto dove Dio può porre la Sua mano su di voi.

Questa è ora la Vita interiore, ricordate.

⁹⁹ Così allora questo giorno, pensai: “Bene, mi avvicinerò”. Ed ero così allarmato da quella gente, pensai: “Scoprirò riguardo a quegli uomini”. E fuori nel cortile, dopo che il servizio era finito, continuai a cercarli. Guardai in giro. Ne trovai uno, dissi: “Salve, signore”.

¹⁰⁰ Egli disse: “Salve!” Disse: “Eri tu il giovane predicatore che ha predicato questa mattina?”

Dissi . . . Allora ero ventitreenne. Dissi: “Sissignore”.

Ed egli disse: “Qual era il tuo nome?”

Dissi: “Branham”. E dissi: “E il tuo?”

¹⁰¹ E mi disse il suo nome. E pensai: “Bene, ora, se solo ora riuscissi a cogliere il contatto del suo spirito”. Eppure non sapevo cosa quello stesse facendo. E dissi: “Bene, senta, signore”, dissi: “voi qui avete qualcosa che io non ho”.

Egli disse: “Hai ricevuto lo Spirito Santo da quando hai creduto?”

Dissi: “Beh, sono Battista”.

¹⁰² Egli disse: “Ma hai ricevuto lo Spirito Santo da quando hai creduto?”

¹⁰³ E dissi: “Beh, fratello, cosa vuoi dire?” Dissi: “Io—io non ho ricevuto quello che voi avete, questo lo so!” Dissi: “Perché voi avete qualcosa che sembra essere potente e così . . .”

Disse: “Hai mai parlato in lingue?”

Ed io dissi: “Nossignore”.

Disse: “Allora ti dico subito che non hai lo Spirito Santo”.

¹⁰⁴ Ed io dissi: “Bene, se io... Se questo è ciò che occorre per ricevere lo Spirito Santo, non ce L'ho”.

¹⁰⁵ E così egli disse: “Bene, se non hai parlato in lingue, non ce L'hai”.

¹⁰⁶ E continuando la sua conversazione in quel modo, io dissi: “Bene, dove posso riceverLo?”

¹⁰⁷ Disse: “Vai là dentro nella stanza, ed inizia a cercare lo Spirito Santo”.

¹⁰⁸ E continuai ad osservarlo, sapete. Egli non sapeva cosa stessi facendo, ma... sapevo che aveva una piccola strana sensazione, perché... mentre mi guardava, i suoi occhi cominciarono a diventare un po' vitrei. E... Ma egli era veramente un Cristiano. Era assolutamente, risuonava al cento per cento, un Cristiano. Proprio così. Bene, pensai: “Lode a Dio, eccoLo! Io—io devo—io devo arrivare da qualche parte a quell'altare”.

¹⁰⁹ Andai fuori, mi guardai tutt'intorno, pensai: “Troverò l'altro uomo”. E quando lo trovai e cominciai a parlargli, dissi: “Salve, signore”.

¹¹⁰ Egli disse: “Senti, a quale chiesa appartieni?” Egli disse: “Mi hanno detto che sei Battista”.

Dissi: “Sì”.

Ed egli disse: “Tu non hai ancora ricevuto lo Spirito Santo, è vero?”

Io risposi: “Beh, non so”.

Disse: “Hai mai parlato in lingue?”

Io dissi: “Nossignore”.

Disse: “Tu non Lo hai”.

¹¹¹ Ed io dissi: “Beh, so che non ho quello che voi avete. Questo lo so”. E dissi: “Ma, fratello mio, Lo desidero davvero”.

Egli disse: “Bene, c'è—c'è la vasca, pronta”.

¹¹² Dissi: “Io sono stato battezzato. Ma”, dissi, “io—io non ho ricevuto quello che avete voi”. Dissi: “Avete qualcosa che io—io veramente desidero”.

Ed egli disse: “Bene, questo è buono”.

¹¹³ Cercavo di coglierlo, capite. E se io... Quando infine colsi il suo spirito, ora, quello era l'altro uomo, se mai avessi parlato con un vile ipocrita, lì ce n'era uno loro. Egli viveva...

Sua moglie era una donna dai capelli scuri, lui viveva con una bionda ed aveva due figli da lei. Beveva, imprecava, frequentava le taverne, ed ogni altra cosa, eppure dentro là e che parla in lingue e profetizza.

¹¹⁴ Allora dissi: “Signore, perdonami”. Andai a casa. Proprio così. E dissi: “Mi prenderò... Non riesco a capirlo. Sembrava come se il benedetto Spirito Santo che scende, e, su quell’ipocrita”. Io dissi: “Non è possibile! Questo è tutto”.

¹¹⁵ Durante questo lungo periodo dunque, studiavo e piangevo, pensavo che se fossi potuto uscire con loro, forse sarei riuscito a scoprire di che si trattava. Qui è uno, un genuino Cristiano; e l’altro, un vero ipocrita. Poi pensai: “Che ne è di questo? Oh!”; dissi: “Dio, forse—forse c’è qualcosa che non va in me”. Ed essendo un fondamentalista, dissi: “Questo... Devo vedere questo nella Bibbia. Deve esserci”.

¹¹⁶ Secondo me, ogni cosa che opera deve venire da questa Bibbia, o non è giusta. Deve venire da Qui. Deve essere dimostrata nella Bibbia, non solo in un posto, ma deve riscontrarsi lungo tutta la Bibbia. Io devo crederlo. Deve combaciare e legarsi insieme con ogni Scrittura, altrimenti non la credo. E allora, poiché Paolo disse: “Quand’anche un angelo venisse dal Cielo, predicando qualche altro vangelo, sia lui maledetto”. Perciò credo alla Bibbia.

E dissi: “Non ho mai potuto vedere niente di simile nella Bibbia”.

¹¹⁷ Due anni più tardi, dopo che avevo perso mia moglie e così via, ero lassù a Green’s Mill, a pregare nel mio vecchio posticino. Ero là dietro in fondo alla mia caverna da due o tre giorni, erano due giorni. Uscii per prendere un po’ di respiro, una boccata d’aria. E quando andai là fuori, la mia Bibbia era posta là fuori, alla fine di un tronco, proprio davanti all’ingresso. Un vecchio albero abbattuto, aveva un ramo biforcuto. Ed io... Aveva un ramo biforcuto riposto in *questo* modo, e l’albero giaceva giù. Ed io semplicemente seduto a cavalcioni di quel tronco, e stavo là fuori durante la notte, e in questo modo guardavo verso i cieli, la mano riposta *così*, e qualche volta mi addormentavo stendendomi proprio là fuori, sopra quel tronco fatto così, pregando. Ero lassù per diversi giorni, senza mangiare né bere, là solo pregando. E uscii da quella caverna per prendere un po’ d’aria fresca; là dentro faceva fresco ed era umido.

¹¹⁸ Così dopo uscii e là stava la mia Bibbia dove L’avevo messa il giorno prima, e si era girata in Ebrei, al 6° capitolo. E lì iniziai a leggere: “Mettiamo da parte... su... tendiamo alla perfezione, non ponendo di nuovo il fondamento del rinunziamento alle opere morte, e della fede in Dio”, e così via. “Perciocché egli è impossibile, per coloro che sono stati

una volta illuminati, e che hanno gustato il dono celeste, e le vocazioni”, e così via. Ma diceva: “Ma spine e triboli i quali sono vicini alla reiezione, la cui fine . . . acqua . . . la pioggia che viene spesse volte sulla terra per annaffiarla e prepararla per quello che è—quello che è vicino alla reiezione, con spine e triboli, la cui fine è di essere arsa”.

E Qualcosa fece: “Whooooosshh!”

¹¹⁹ Pensai: “EccoLo. Ascolterò ora qualsiasi cosa Egli . . . Egli m’ha reso consapevole qui, sta per darmi una visione proprio ora”. Ed attesi là all’estremità di quel tronco, ed aspettai. Mi alzai, e camminai avanti e indietro, su e giù. Tornai indietro, non avvenne niente. Ritornai di nuovo verso la mia caverna, non accadde nulla. Stavo là, pensai: “Beh, cos’è questo?”

¹²⁰ Andai di nuovo verso la mia Bibbia, e oh, Esso mi prese ancora interamente! La raccolsi, e pensai: “Cosa c’è qui dentro che Egli vuole che io legga?” E continuai a leggere circa il “pentimento verso Dio, e la fede”, e così via; e lessi dove dice: “La pioggia viene spesse volte sulla terra per annaffiarla e prepararla per ciò che è designata, per qui, ma le spine ed i triboli, i quali sono vicini alla reiezione, la cui fine è d’essere arsi”. E, oh, Ciò proprio mi scuoteva!

¹²¹ E pensai: “Signore stai per darmi una visione di quel . . .” Io ero lassù per chiederGli qualcos’altro.

¹²² Poi tutto ad un tratto, davanti a me, vidi il mondo ruotare ed era tutto ben arato. Ed ecco andare un uomo in bianco, con la testa alzata, seminando Semi in questo modo. E quando egli andò, venendo, proprio quando andò oltre la collina, ecco venire dietro di lui un uomo, vestito di nero, con la testa chinata, che seminava semi. E quando i buoni Semi spuntarono, era frumento; quando spuntarono i semi cattivi, erano malerbe.

¹²³ E poi sulla terra venne una grande siccità, ed il frumento aveva la testa inclinata, proprio quasi periva, bisognoso d’acqua. E vidi tutta la gente con le mani alzate, pregando Dio che mandasse l’acqua. Ed allora vidi la malerba, aveva la testa giù, chinando il capo per l’acqua. E proprio allora vennero le grandi nuvole e la pioggia si riversò. E quando lo fece, il piccolo frumento che era tutto curvo esclamò: “Whish”, si alzò dritto. E proprio al suo fianco la piccola malerba esclamò: “Whish!” si alzò dritta.

Pensai: “Bene, che cos’è questo?”

¹²⁴ Allora Esso venne a me. Eccolo. La stessa pioggia che fa crescere il frumento, fa crescere la malerba. E lo stesso Spirito Santo può cadere in un gruppo di persone, e può benedire un ipocrita proprio allo stesso modo di come Esso benedice l’altro. Gesù disse: “Voi li riconoscerete dai loro frutti”. Non se grida, se gioisce, ma “è dal suo frutto che lo riconoscerete”.

¹²⁵ Io dissi: “Eccoti!” “L’ho afferrato, Signore”. Dissi: “Allora quello è davvero la Verità!” Quest’uomo. . . Potreste avere doni senza conoscere Dio.

¹²⁶ Così allora io—allora io stavo diventando troppo critico sul parlare in lingue, vedete. Ma un giorno, poi, come Dio mi confermò questo!

¹²⁷ Battezzavo giù al fiume, i miei primi convertiti, al fiume Ohio, e la diciassettesima persona che stavo battezzando, mentre cominciavo a battezzare, allora dissi: “Padre, come lo battezzo in acqua, Tu battezzalo con lo Spirito Santo”. E cominciai a—a metterlo sotto l’acqua.

¹²⁸ E proprio allora un vortice venne giù da sopra i cieli, ed ecco venire quella Luce, che risplendeva giù. Centinaia e centinaia di persone sulla riva, proprio alle due del pomeriggio, di giugno. Ed Essa rimase sospesa proprio sopra dove stavo io. Una Voce parlò da lì e disse: “Come Giovanni Battista fu mandato come precursore della prima venuta di Cristo, tu hai un. . .hai un Messaggio che presenterà il precedere della Seconda Venuta di Cristo”. E sembrò spaventarmi a morte.

¹²⁹ Ed io tornai indietro, e tutta quella gente là, gli—gli uomini della fonderia e tutti loro, il farmacista, e tutti gli altri erano sulla riva. Quel pomeriggio ne battezzai circa due o trecento. E quando mi portarono fuori, mi tirarono fuori dell’acqua, i diaconi e così via si avvicinarono, mi chiesero, dissero: “Cosa significa quella Luce?”

¹³⁰ Un folto gruppo di gente di colore, della—la chiesa Battista di Gilt Edge e della chiesa Lone Star, e molti di quelli erano laggiù, cominciarono a gridare quando videro quello accadere, persone svennero.

¹³¹ Una ragazza che io cercavo di fare uscire da una barca, seduta lì con indosso un costume da bagno, un’insegnante di scuola domenicale di una chiesa, e le dissi: “Non vuoi andartene, Margie?”

Ella disse: “Billy, io non devo andarmene”.

¹³² Dissi: “D’accordo, non sei obbligata, ma avrei abbastanza riguardi per il Vangelo da andarmene da dove sto battezzando”.

Lei disse: “Non sono tenuta a farlo”.

¹³³ E mentre era seduta là, ridacchiando e beffandosi di me che stavo battezzando, perché non credeva nel battezzare, così poi quando l’Angelo del Signore venne giù, lei cadde a testa giù nella barca. Oggi la ragazza è in un manicomio. Così non si può giocare con Dio. Capite? Ora, in seguito. . .Una bella ragazza, in seguito si dette al bere, fu colpita con una bottiglia, una bottiglia di—di birra, che le tagliò tutta la faccia. Oh, una persona d’aspetto orribile! E avvenne là.

¹³⁴ E poi sempre lungo tutta la vita, lo vedevo, lo vedevo muoversi, vedevo quelle visioni, come accadevano quelle. Poi, un po' più avanti, Ciò continuò a turbarmi molto, e tutti mi dicevano che Ciò era sbagliato. Ed io me ne andai al mio vecchio e solito campo, lassù, dove pregavo sempre intensamente. Ed io... Non importa quanto continuassi a pregare che Questo non venisse su di me, Esso veniva comunque. E così ero proprio... Io ero—ero guardiacaccia nello Stato dell'Indiana. Ed arrivai, c'era un uomo seduto lì, un fratello del mio pianista al tabernacolo. Ed egli disse: "Billy, verrai con me questo pomeriggio su a Madison?"

Dissi: "Non posso, devo andare su alla selvicoltura".

¹³⁵ Ed io... passavo solo intorno alla casa e togliendomi via la cintura, la cintura per la pistola ed altro, e arrotolandomi le maniche. Abitavamo in una piccola casa di due camere, e stavo per lavarmi e prepararmi per il mio pasto. E mi ero lavato, e camminando di fianco la casa, sotto un—un grande acero, e tutto ad un tratto Qualcosa arrivò: "Whooooosssh!" E quasi svenni. E guardai, e sapevo che era di nuovo Quello.

¹³⁶ Mi sedetti sui gradini, ed egli saltò fuori dalla sua macchina e corse da me, disse: "Billy, stai svenendo?"

Dissi: "Nossignore".

Egli disse: "Che succede, Billy?"

¹³⁷ Ed io dissi: "Non lo so". Dissi: "Vai pure, fratello, è tutto a posto. Grazie".

¹³⁸ Mia moglie venne fuori e portò una brocca d'acqua, disse: "Tesoro, che ti succede?"

Dissi: "Niente, cara".

¹³⁹ Così lei disse: "Entra ora, il pranzo è pronto", e mise il braccio intorno a me, cercò di portarmi dentro.

¹⁴⁰ Dissi: "Tesoro, io—io voglio dirti qualcosa". Dissi: "Tu chiamali, e di' loro che questo pomeriggio non sarò là". Dissi: "Meda, cara", dissi: "io so che nel mio cuore amo Gesù Cristo. So d'essere passato dalla morte alla Vita. Ma non voglio che il Diavolo abbia qualcosa a che fare con me". E dissi: "Non posso andare avanti così, sono un prigioniero". Dissi: "Continuamente, quando questa cosa continua a capitarmi, e cose simili, e queste visioni che vengono e così via in questo modo. O qualsiasi cosa sia", dissi: "è capitato a me". Non sapevo che fosse una visione. Non la chiamavo una visione. Dissi: "Come quelle trance", dissi: "non so cosa siano. E, tesoro, io—io—io non voglio scherzarci, loro—loro mi dicono che è il Diavolo. Ed io amo il Signore Gesù".

¹⁴¹ "Oh!" Disse lei: "Billy, non dovresti dare ascolto a quel che ti dice la gente".

142 Dissi: “Ma tesoro, guarda gli altri predicatori”. Dissi: “Io—io non lo voglio”. Dissi: “Vado nel mio posto nel bosco. Ho circa quindici dollari, tu prenditi cura di Billy”. Allora Billy era un ragazzino, un piccoletto. Dissi: “Tu—tu prendi. . . Questo è sufficiente perché tu e Billy viviate per un po’. Chiamali, e di’ loro che sarò—sarò di ritorno forse domani, o forse non ritornerò mai più. Se non sarò di ritorno nei prossimi cinque giorni, che mettano un uomo al mio posto”. E dissi: “Meda, non verrò fuori da quel bosco fino a che Dio non mi promette che toglierà via quella cosa da me, e che non lascerà che capiti di nuovo”. Pensate l’ignoranza in cui un uomo possa essere!

143 E quella sera andai lassù. Tornai nella piccola vecchia capanna, prima che fosse il giorno seguente, era piuttosto tardi; il giorno dopo sarei andato su, nel mio campo, su nel. . . più lontano intorno alla montagna, anzi piuttosto, la collina, ed andare lassù nei boschi. Non credo che lassù l’F.B.I. riuscirebbe a trovarmi. Così questa piccola vecchia capanna. . . Ero stato a pregare tutto quel pomeriggio e prima che diventasse troppo buio. Io pregavo, stavo leggendo lì nella Bibbia dove Essa diceva: “Lo Spirito dei profeti è sottoposto al profeta”. Non riuscivo a vederlo chiaramente. Così, nella piccola vecchia capanna, si fece troppo buio.

144 Dove quand’ero ragazzo ero solito mettere trappole, avevo una fila di trappole da quelle parti, ed andavo lassù a pescare e vi restavo tutta la notte. Proprio una piccola e vecchia capanna in rovina, situata su di là, ed era lì da anni. Qualcuno deve averla abitata prima che si riducesse in quel modo.

145 E così io—io ero là semplicemente aspettando. E pensai: “Bene”. Il tempo tirò avanti fin verso l’una, le due, le tre del mattino, camminavo su e giù sul pavimento, camminando avanti ed indietro. Mi sedetti su di un piccolo e vecchio sgabello, un piccolo. . . non sgabello, una piccola e vecchia cassetta di qualcosa. E mi sedetti lì, e pensai: “Oh Dio, perché mi fai questo?” Dissi: “Padre, Tu sai che Ti amo. Sai che Ti amo! Ed io—io—io non voglio essere posseduto dal Diavolo. Non voglio che quelle cose mi avvengano. Per piacere Dio, non lasciare che questo avvenga mai più”.

146 Dissi: “Io—io Ti amo. Non voglio andare all’inferno. A che mi serve predicare e cercare, e sforzarmi, se sono nell’errore? E non porto solo me stesso all’inferno, ma svio migliaia di altri”. Ossia, in quei giorni, centinaia di altri. E dissi. . . Io avevo un grande ministero. E dissi: “Bene, io—io non voglio che mi accada di nuovo”.

147 E mi sedetti su questo piccolo sgabello. Ed ero seduto, oh, qualcosa come in questa posizione, proprio così. E, tutto ad un tratto, vidi una Luce tremolare nella stanza. E pensai che qualcuno si stesse avvicinando con una torcia elettrica. E

mi guardai intorno e pensai: “Bene. . .” Ed eccoLa, proprio davanti a me. E sul pavimento c'erano delle vecchie tavole di legno. Ed Essa era lì, proprio davanti a me. E all'angolo c'era posta una vecchia stufetta a mo' di bidone, la parte superiore spaccata. E—e proprio *qui* dentro c'era una—una Luce sul pavimento, e pensai: “Bene, da dove viene questa? Beh, questa non poteva essere venuta. . .”

148 Mi guardai intorno. Ed eccoLa sopra di me, *questa* stessa Luce, proprio là sopra di me, sospesa proprio *così*. Volteggiando intorno come un fuoco, quasi un colore smeraldo, facendo: “Whoossh, whoossh, whoossh!” in questo modo; proprio sopra ad Essa, in questo modo. La guardai. Pensai: “Cos'è Questa?” Ora, Essa mi spaventò.

149 Sentii qualcuno che veniva, [Il Fratello Branham imita qualcuno che cammina—Ed.] camminando, soltanto, era a piedi scalzi. E vidi il piede di un Uomo che entrava. Nella stanza era tutto buio, eccetto proprio qui, dove Essa risplendeva proprio in basso. E vidi il piede d'un Uomo che entrava. E quando Egli entrò nella stanza, venne avanti; era un Uomo di circa. . . sembrava pesare circa novanta chili. Aveva le mani incrociate *così*. Ora, io avevo visto Questo in un Turbine, Lo avevo sentito che mi parlava, e L'avevo visto nella forma di una Luce, ma per la prima volta Ne vedevo l'immagine. Venne verso di me, veramente vicino.

150 Bene, onestamente, amici, io—io pensai che il cuore mi venisse meno. Io. . . Immaginate soltanto! Mettetevi in questo, Esso vi farebbe sentire nello stesso modo. Forse siete più avanti di me sulla strada, forse siete Cristiano da più tempo, ma Esso vi farebbe sentire in quel modo. Perché dopo centinaia e centinaia di volte di visite, quando Egli si avvicina questo mi paralizza. Esso a volte mi fa perfino. . . quasi perdo completamente i sensi, molte volte quando lascio il pulpito sono proprio così debole. Se sto troppo a lungo, perdo completamente i sensi. Loro mi hanno portato in giro per ore, senza che io neanche sapessi dove mi trovassi. E questo non so spiegarlo. Leggete qui nella Bibbia, ed Essa Lo spiegherà, quel che è. La Scrittura dice così!

151 Così stavo seduto là e Lo guardavo. Io—io quasi avevo la mano alzata *così*. Egli guardava dritto a me, proprio amichevole. Ma aveva una Voce veramente profonda, e disse: “Non temere, sono inviato dalla Presenza dell'Onnipotente Iddio”. E quando Egli parlò, quella Voce, quella era la stessa Voce che mi aveva parlato quando avevo due anni, e per tutta la vita. Io sapevo che era Lui. E pensai: “Ora. . .”

152 E ascoltate ciò. Date ora ascolto alla conversazione. La citerò come meglio posso, consapevolmente, parola per parola, perché la ricorderei a stento.

153 Egli... Io dissi... Lo guardai in questo modo. Egli disse: “Non temere”, proprio così calmo, disse: “Sono mandato dalla Presenza dell’Onnipotente Iddio, per dirti che la tua nascita peculiare...” Come sapete quel che fu la mia nascita lassù. Quella stessa Luce era sospesa sopra di me nel momento in cui sono nato. E così Egli disse: “La tua nascita peculiare e la tua vita incompresa sono state per indicare che andrai in tutto il mondo a pregare per i malati”. E disse: “E, senza riguardo a ciò che essi hanno...” Ed Egli designò. Dio, il Quale è il mio Giudice, sa. Che, Egli designò il “cancro”. Disse: “Niente... Se farai sì che la gente ti creda, e sarai sincero quando preghi, niente resisterà davanti alle tue preghiere, neppure il cancro”. Vedete: “Se farai sì che la gente ti creda”.

154 E vidi che Egli non era mio—mio nemico, Egli era mio amico. Ed io, quando Egli si stava avvicinando a me in quel modo, non sapevo se—se io stessi morendo né cosa mi stesse capitando. E dissi: “Bene, Signore”, dissi: “Io sono...” Cosa ne sapevo delle guarigioni e cose del genere, quei doni? Io dissi: “Bene, Signore, sono un... io—io sono un povero uomo”. E dissi: “Sono tra la mia gente. Io—io vivo con la mia gente la quale è povera. Non sono istruito”. E dissi: “Ed io—io non sarei capace; loro non—loro non mi comprenderebbero”. Dissi: “Loro—loro non—loro non mi ascolterebbero”.

155 Ed Egli disse: “Come al profeta Mosè furono dati due doni”, anzi “segni, per confermare il suo ministero, così ti saranno dati due—così ti sono dati due doni per confermare il tuo ministero”. Egli disse: “Uno di questi sarà che tu prenderai per mano la persona per cui stai pregando, con la tua mano sinistra la sua destra”, e disse: “E poi stai calmo, ed esso avrà... vi sarà un effetto fisico che avverrà sul tuo corpo”. E disse: “Allora tu prega. E se smette, la malattia è andata via dalle persone. Se non smette, chiedi solo una benedizione, e passa oltre”.

“Bene”, dissi: “Signore, temo che essi non mi riceveranno”.

156 Egli disse: “E la prossima cosa sarà, se non ascolteranno quello, allora ascolteranno questo”. Disse: “Allora avverrà che conoscerai lo stesso segreto del loro cuore”. Disse: “A questo daranno ascolto”.

157 “Bene”, dissi: “Signore, è per questo che sono qui questa notte. Mi è stato detto, dai miei ecclesiastici, che quelle cose che mi sono avvenute erano sbagliate”.

158 Egli disse: “Tu sei nato in questo mondo per questo scopo”. (Vedete: “doni e vocazioni senza pentimento”.) Egli disse: “Tu sei nato in questo mondo per questo scopo”.

159 Ed io dissi: “Beh, Signore”, dissi: “questo, me l’hanno detto i miei ecclesiastici, che questo era lo—lo spirito malvagio”. E dissi: “Loro... Ecco perché sono qui a pregare”.

¹⁶⁰ Ed ecco quello che Egli mi citò. Mi riferì la venuta del Signore Gesù, la Sua prima volta. E dissi . . .

¹⁶¹ Amici, la cosa strana era . . . Bene, mi fermo proprio qui solo per un minuto, tornerò indietro. Quel che mi faceva più che mai spaventare, ogni volta che incontravo un chiromante, essi riconoscevano che qualche cosa era accaduta. E quello faceva proprio . . . questo proprio quasi mi uccideva.

¹⁶² Per esempio, un giorno, i miei cugini ed io andavamo per un—un luna park, e noi eravamo solo dei ragazzi, passeggiando. Così c'era una piccola chiromante seduta là fuori in una di quelle tende, una giovane donna, una giovane di bell'aspetto, era seduta là. E noi stavamo passeggiando, passandole accanto. Ella disse: "Senti, tu, vieni qua un minuto!" E tutti e tre noi ragazzi ci girammo. E lei disse: "Tu col maglione a righe". Quello ero io.

¹⁶³ Ed io dissi: "Sì, signora?" Pensai che forse volesse che io le andassi a prendere una coca cola, o qualcos'altro di simile. E lei era una—una giovane donna, forse vicina ai vent'anni o qualcosa così, seduta là. E mi avvicinai, dissi: "Sì, signora, cosa potrei fare per Lei?"

¹⁶⁴ E disse: "Senti, sapevi che c'è una—una Luce che ti segue? Tu sei nato sotto un certo segno".

Dissi: "Cosa intende dire?"

¹⁶⁵ Disse: "Beh, tu sei nato sotto un certo segno. C'è una Luce che ti segue. Tu sei nato per una chiamata Divina".

Io dissi: "Vattene via da qui, donna!"

¹⁶⁶ Cominciai ad andare avanti, giacché mia madre mi ha sempre detto che quelle cose erano dal Diavolo. Lei aveva ragione. Così io . . . Quello mi spaventava.

¹⁶⁷ Ed un giorno mentre ero guardiacaccia, stavo salendo sull'autobus. E salii sull'autobus. Era sempre come se io fossi soggetto agli spiriti. Stavo là, e quel marinaio stava dietro di me. Stavo andando su per pattugliare, e salivo alla Henryville Forestry, ero su un autobus. Continuavo a sentire un qualcosa di strano. Guardai là intorno, e lì c'era una—una donna grande e grossa seduta là, ben vestita. Ella disse: "Salve".

Dissi: "Salve".

¹⁶⁸ Pensai che si trattasse solo di una donna, sapete, parlando, così continuai . . . Lei disse: "Vorrei parlarle un minuto".

Dissi: "Sì, signora?" E mi voltai.

Disse: "Lo sapeva che lei è nato sotto un segno?"

¹⁶⁹ Pensai: "Un'altra di quelle donne bizzarre". Così continuai a guardare fuori. E così non dissi una parola, continuai solo . . .

170 Disse: “Potrei parlarle un minuto?” E continuai. . . Disse: “Non faccia così”.

171 Continuai solo a guardare avanti. Pensai: “Questo non è da gentiluomo”.

Disse: “Vorrei parlarle solo un minuto”.

172 Continuai a guardare avanti, e non volevo prestarle alcuna attenzione. Subito pensai: “Credo che vedrò se dice la stessa cosa come gli altri”. Mi voltai, pensai: “Oh, my! Quello mi faceva rabbrivire, lo so”. Perché, non mi piaceva pensare a ciò. Mi voltai.

173 Disse: “Forse è meglio che mi spieghi”. Lei disse: “Io sono un’astrologa”.

Dissi: “Pensavo che lei fosse qualcosa del genere”.

174 Disse: “Sto andando a Chicago per vedere mio figlio che è un ministro battista”.

Ed io dissi: “Sì, signora”.

175 Disse: “Le ha mai detto qualcuno che lei è nato sotto un segno?”

176 Dissi: “No, signora”. Ora, lì io le dissi una bugia, vedete, e dissi. . . volevo solo vedere cosa avrebbe detto. E lei disse. . . dissi: “No, signora”.

E disse: “Non. . . Non gliel’hanno mai detto i ministri?”

Dissi: “Non ho niente a che fare con i ministri”.

E disse: “Uh-huh”.

E dissi. . . lei—lei mi disse. . . dissi: “Bene. . .”

177 Disse: “Se le dico esattamente quando è nato, mi crederà?”

Dissi: “Nossignora”.

E lei disse: “Bene, io posso dirle quando lei è nato”.

Dissi: “Non ci credo”.

178 E disse: “Lei è nato il 6 aprile 1909, alle cinque del mattino”.

179 Dissi: “Questo è giusto”. Le dissi: “Come fa a saperlo?”
Dissi: “Dica a questo marinaio qui, quando lui è nato”.

Disse: “Non lo so”.

Ed io dissi: “Perché? Come fa a saperlo?”

180 Disse: “Guardi, signore”. Ella disse, quando comincio a parlare di questa astronomia ora, e disse: “Ogni tanti anni. . .”
Disse: “Lei ricorda quando venne la stella dell’aurora, che guidò i magi a Gesù Cristo?”

181 Ed io come per prendere tempo, sapete, dissi: “Beh, non so niente di religione”.

182 E lei disse: “Beh, lei ha sentito dei magi che vennero a vedere Gesù”.

Dissi: “Sì”.

E disse: “Bene, che cos'era un magio?”

“Oh”, dissi: “Tutto quello che so è che erano solo dei magi”.

183 Lei disse: “Bene, che cos'è un magio?” Disse: “La stessa cosa che sono io, un astrologo, ‘osservatore di stelle’, li chiamano loro”. Ed ella disse: “Lo sa lei, prima che Dio faccia qualsiasi cosa in—in terra, Egli lo dichiara sempre in cielo, poi sulla terra”.

E dissi: “Non lo so”.

184 E disse: “Bene...” Nominò due o tre, due...tre stelle, come Marte, Giove e Venere. Non erano queste, ma ella disse: “Esse incrociarono la loro traiettoria e vennero insieme e fecero...” Disse: “Vi erano tre magi che vennero per conoscere il Signore Gesù, e uno di loro era della stirpe di Cam, ed uno di Sem e l'altro Jafet”. E disse: “Quando loro si incontrarono insieme a Betleem, le tre stelle da cui essi erano...Ogni persona sulla terra”, disse: “ha qualcosa a che fare con le stelle”. Disse: “Chieda a quel marinaio là quando la luna esce e il pianeta celeste esce, se la marea non sale e scende con ciò”.

Dissi: “Questo non devo chiederlo a lui, lo so”.

185 E lei disse: “Bene, la sua nascita ha qualcosa a che fare con le stelle lassù”.

Ed io dissi: “Beh, questo non lo so”.

186 E lei disse: “Ora, vennero questi tre magi”. E disse: “Quando queste tre stelle, quando esse...Loro vennero da differenti direzioni e si incontrarono a Betleem. E si disse che si ritrovarono e si consultarono, ed uno proveniva dal lignaggio di Cam, Sem, e Jafet, i tre figli di Noè”. E disse: “Allora vennero ed adorarono il Signore Gesù Cristo”. E disse: “Quando essi partirono”, disse, “portarono doni e li presentarono a Lui”.

187 E disse: “Gesù Cristo nel suo ministero disse che quando questo Vangelo è stato predicato a tutto il mondo (al popolo di Cam, Sem, e Jafet), allora Egli verrebbe di nuovo”. Ed ella disse: “Ora, quei pianeti, quei pianeti celesti, mentre girano...” Disse: “Essi si separarono. Da allora, non sono più stati sulla terra, che si sappia. Ma”, disse, “ogni tante centinaia di anni, incrociano i loro cicli così”. Se capitasse che qui ci fosse un astronomo, voi potreste sapere di cosa stava parlando. Io no. Così quando lei stava parl-...Disse: “Essi s'incrociano in quel modo”. E disse: “In commemorazione del più grande dono che sia mai stato dato alla razza umana, quando Dio dette il suo Figliolo. Quando questi pianeti s'incrociano di nuovo,

ebbene”, disse: “Egli manda un altro dono sulla terra”. E disse: “Lei è nato all’incrocio di quel tempo”. E disse: “Questa è la ragione per cui lo sapevo”.

¹⁸⁸ Ebbene, allora dissi: “Signora, per prima cosa, io non credo niente di ciò. Non sono religioso, e di questo non voglio sentirme più!” Andai via. E così bruscamente la troncai. Quindi andai fuori.

¹⁸⁹ Ed ogni volta che chiunque... quando incontravo una di loro, ecco come avveniva. Ed io pensavo: “Perché quei diavoli lo fanno?”

¹⁹⁰ Poi i predicatori, che dicono: “Quello è il Diavolo! Quello è il Diavolo!” Loro me lo avevano fatto credere.

¹⁹¹ Ed allora quella notte lassù quando io... quando Egli si riferì a questo, Gli chiesi, dissi: “Beh, perché tutti quei medium e cose simili, e quella gente posseduta dal diavolo mi parlano sempre di Questo; e che il clero, i miei fratelli, mi dicono che è dallo spirito malvagio?”

¹⁹² Io ascoltai cosa Egli disse, Questo il Quale è sospeso là sopra nella fotografia. Egli disse: “Come fu allora, così è ora”. E cominció a riferirmi, che: “Quando il ministero del nostro Signore Gesù Cristo cominciò ad aver luogo, i ministri dicevano: ‘Egli era Belzebub, il Diavolo’; ma i diavoli dicevano: ‘Egli era il Figlio di Dio, il Santo d’Israele’. Diavoli... E guardate Paolo e Barnaba quand’erano lassù a predicare. I ministri dicevano: ‘Questi uomini mettono il mondo sottosopra. Sono malvagi, essi sono—essi sono il Diavolo’. E una piccola chiromante là sulla strada, riconobbe che Paolo e Barnaba erano uomini di Dio, diceva: ‘Essi sono uomini di Dio i quali ci espongono la via della Vita’”. È esatto? “Spiritisti ed indovini, persone possedute dal demonio”.

¹⁹³ Ma ci siamo così inaspriti nella teologia al punto che non sappiamo più niente dello Spirito. Spero che dopo di questo mi amiate lo stesso. Ma questo è ciò che è. Voglio dire anche la Pentecoste! Proprio così. Solo gridare e danzare intorno, non significa che voi sappiate qualcosa dello Spirito.

¹⁹⁴ È un contatto personale, faccia a faccia, ecco di cosa avete bisogno. Quello è il tipo di Chiesa che Dio sta per elevare, proprio così, quando loro vengono insieme nell’unità e nella potenza, nello Spirito.

¹⁹⁵ Ed Egli Si riferì a quello. E mi disse come il ministero ha frainteso Ciò, e mi assicurò che il ministero aveva frainteso Ciò. E quando Egli mi disse tutto di questo e come Gesù... .

¹⁹⁶ Dissi: “Beh, che ne è di questo, queste cose che mi avvengono?”

¹⁹⁷ E, vedete, Egli disse: “Quello si moltiplicherà e si farà sempre più grande”. E mi riferì, dicendomi come lo fece

Gesù; come Lui venne ed Egli fu posseduto da una Potenza che poteva prevedere le cose e dire alle donne al pozzo, non asseriva di essere un guaritore, asserì che faceva quelle cose proprio come il Padre Gliele mostrava.

Io dissi: “Bene, che tipo di spirito sarebbe stato quello?”

Egli disse: “Era lo Spirito Santo”.

¹⁹⁸ Allora lì avvenne qualcosa dentro di me, e mi resi conto che la stessa cosa a cui avevo girato le spalle era ciò per cui Dio mi aveva portato qui. E mi resi conto che fu proprio come quei Farisei nei giorni passati, loro mi avevano interpretato male la Scrittura. Così da allora in poi ho preso la mia interpretazione di Questo, quello che disse lo Spirito Santo.

Gli dissi che: “Sarei andato”.

Egli disse: “Io sarò con te”.

¹⁹⁹ E l'Angelo rientrò di nuovo nella Luce che cominciò a girare e a girare, e a girare, e a girare e girare, e intorno ai Suoi piedi in quel modo, andò su nella Luce ed uscì dall'edificio.

Andai a casa come una persona nuova.

²⁰⁰ Andai in chiesa e dissi di questo alla gente. La...era domenica sera.

²⁰¹ E la sera del mercoledì si portò là una donna, un'infermiera dei Mayo, morente di cancro, nient'altro che un'ombra. Quando scesi per prenderla, là davanti venne una visione, mostrando che lei faceva di nuovo l'infermiera. E ella è sulla lista a Louisville: “era morta da anni”. Eccola ora lì a Jeffersonville, che fa l'infermiera, ha fatto l'infermiera per anni. Poiché, io guardai lassù, e vidi quella visione. Mi girai e sapendo a stento cosa stavo facendo, stando là, rabbrividi quando dapprima mi portarono quel caso e lo deposero laggiù. E le infermiere e cose simili che le stavano attorno, e lei che giaceva là, e il suo viso tutto infossato e gli occhi incavati.

²⁰² Margie Morgan. Se volete scriverle, è al 411 Knobloch Avenue, Jeffersonville, Indiana. Oppure scrivete al Clark County Hospital, Jeffersonville, Indiana. Lasciate che lei vi dia la—la testimonianza.

²⁰³ Ed io guardai laggiù. E quel primo caso là, vedere levarsi, ecco venire una visione. Vidi quella donna che faceva di nuovo l'infermiera, andando in giro, sana, forte ed in salute. Dissi: “COSÌ DICE IL SIGNORE: ‘tu vivrai e non morrai!’”

²⁰⁴ Suo marito, un uomo molto importante nelle cose di questo mondo, mi guardò così. Dissi: “Signore, non abbia paura! Sua moglie vivrà”.

²⁰⁵ Egli mi chiamò fuori, disse...chiamò due o tre dottori, disse: “Li conosce?”

Dissi: “Sì”.

206 “Ebbene”, disse: “Ho giocato a golf con lui. Disse: ‘il cancro le si era avviluppato intorno agli intestini, e non la si può neanche lavare con un clistere’”.

207 Dissi: “A me non importa cosa ella abbia! Qualcosa in fondo, qui dentro, ho visto una visione! E quell’Uomo che mi parlò, ha detto, che qualunque cosa io abbia visto, di dirla e sarebbe stata così. Egli me l’ha detto ed io lo credo”.

208 Lode a Dio! Alcuni giorni dopo di questo, stava facendo il suo bucato, andando in giro. Ella pesa circa settantacinque chili ora, in perfetta salute.

209 Quando poi l’accettai, da lì cominciai. Poi Robert Daugherty mi chiamò. E a questo punto si diffuse, là per il Texas, per il mondo.

210 Ed una sera, all’incirca quattro o cinque volte là... Io non riuscivo a comprendere il parlare in lingue e così via. Credevo nel battesimo dello Spirito Santo, credevo che la gente potesse parlare in lingue. Ed una sera quando stavo uscendo alla . . . in una cattedrale, San Antonio, Texas, entrando là, un uomo piccolo, che era seduto quassù, cominciò a parlare in lingue come spara una doppietta, o un mitra, rapidamente. In fondo, proprio dietro, un tale si alzò e disse: “COSÌ DICE IL SIGNORE! L’uomo che sta andando sul palco avanza con un ministero che è stato ordinato dall’Onnipotente Iddio. E come Giovanni Battista fu mandato quale Precursore della venuta di Gesù Cristo, così egli porta un Messaggio che determinerà la Seconda Venuta del Signore Gesù Cristo”.

211 Mi sembrò di sprofondare nelle mie scarpe. Alzai lo sguardo, dissi: “Conosce quell’uomo?”

Egli disse: “Nossignore”.

Dissi: “Lei lo conosce?”

Disse: “Nossignore”.

Dissi: “Lei mi conosce?”

Disse: “Nossignore”.

Dissi: “Cosa fa lei qui?”

212 Egli disse: “L’ho letto sul giornale”. E di solito... Quella era la prima sera della riunione.

Io guardai su di là e dissi: “Com’è venuto qua?”

213 Disse: “Qualcuno della mia gente mi ha detto che qua ci sarebbe stato lei, ‘un guaritore Divino’, e sono venuto”.

Io dissi: “Vi conoscete l’un l’altro?”

Egli disse: “No”.

214 Oh, my! Lì io vidi la stessa potenza dello Spirito Santo. . . Dove tempo prima là avevo pensato che fosse errato, e sapevo che io. . . Questo stesso Angelo di Dio era associato con quella

gente che aveva quelle cose. Benché avessero aggiunto e tanta confusione ed un mucchio di Babilonia in ciò, ma là dentro c'era un articolo autentico. [Punto vuoto sul nastro—Ed.] . . . Cristo. E vidi che esso—esso era vero.

215 Oh, gli anni passarono, e nelle riunioni la gente vedeva, le visioni e così via.

216 Una volta quando ero in piedi giù da qualche parte in Arkansas, credo che fosse, un fotografo Lo fotografò, in una riunione all'incirca come questa, l'auditorio circa come questo. E stavo in piedi, cercando di spiegarLo. La gente sapeva, si sedevano ad ascoltare, Metodisti, Battisti, Presbiteriani, e via dicendo. Ed allora mi capitò di guardare, ed eccoLo venire, veniva dalla porta, facendo: "Whoossh, whoossh!"

217 Dissi: "Non ho nient'altro da dire, perché eccoLo che ora viene". Ed Esso Si mosse, e la gente cominciò a gridare. Si avvicinò dov'ero io e Si posò là intorno.

218 Proprio mentre Si pose là, un ministro si avvicinò di corsa e disse: "Ehi, Lo vedo!" Ed Esso lo colpì così cieco quanto—quanto potesse essere, barcollò indietro. Potete guardare la sua fotografia proprio là nel libro e vederlo mentre barcollava indietro con la testa abbassata in questo modo. Potete vedere la sua foto.

219 E lì Si posò. Solo che quella volta il fotografo del giornale Lo riprese. Ma il Signore non era pronto.

220 Ed una sera a Houston, Texas, quando, oh, migliaia e migliaia di persone. . . Noi ne avevamo ottocento. . . ottomila, nella come si chiama, nella sala della musica, tornò su al grande Colosseo Sam Houston.

221 E quella sera in quel dibattito, quando un predicatore battista disse che io "non ero altro che un infimo ipocrita ed un impostore, un impostore religioso, e che sarei dovuto essere cacciato fuori dalla città" e che sarebbe stato colui che l'avrebbe fatto.

222 Il Fratello Bosworth disse: "Fratello Branham, lasceresti che accada una cosa simile? Sfidalo!"

223 Dissi: "Nossignore, non credo nel litigare. Il Vangelo non è fatto per litigare, Esso è fatto per vivere". E dissi: "Non importa come tu lo convinca, egli andrà proprio per la stessa strada". Dissi: "Egli. . . per lui non farà alcuna differenza. Se Dio non può parlare al suo cuore, come posso io?"

224 Il giorno dopo uscì la Cronaca di Houston, e diceva: "Questo mostra di che cosa sono fatti". Diceva: "Mostra di che cosa sono fatti, hanno paura di sostenere ciò che predicano".

225 Il vecchio Fratello Bosworth mi si avvicinò, allora era sulla settantina, l'amato vecchio fratello, mise il braccio intorno a me, disse: "Fratello Branham", disse: "vuoi dire che non vuoi accettare la sfida?"

226 Dissi: “No, fratello Bosworth. Nossignore. Non voglio accettare la sfida”. Dissi: “Non fa alcun bene”. Dissi: “Causa solo litigio quando lasciamo il palco”. Dissi: “Ora sto tenendo una riunione e non desidero che le cose si sconvolgano in quel modo”. Dissi: “Lascialo solo andare avanti”. Dissi: “Questo è tutto, sta solo facendo rumore”. Dissi: “Li abbiamo avuti prima, e non fa alcun bene parlar loro”. Dissi: “Se ne andranno via tenendosi sulla loro posizione”. Dissi: “Se essi per una volta ricevono la conoscenza della Verità e poi non La vogliono ricevere, la Bibbia disse che hanno oltrepassato la linea di separazione e non saranno mai più perdonati in questo mondo né nel mondo a venire. Essi Lo chiamano ‘il Diavolo’ e non possono farci niente. Sono posseduti da uno spirito religioso che è il Diavolo”.

227 Quanti sanno che è vero, che uno spirito del diavolo è religioso? Sissignore, proprio fondamentali quanto lo possano essere. E così, quindi, questo non vi è suonato molto bene quando ho detto “fondamentali”, ma è vero. “Avendo una forma della pietà e rinnegandone la Potenza”. Proprio così. Segni e prodigi sono ciò che confermano Dio, sempre. Ed Egli disse che negli ultimi giorni sarebbe stata la stessa cosa. E, notate!

228 Il vecchio Fratello Bosworth, io... egli doveva venire con me, ma era proprio affaticato; era ritornato dal Giappone, avrebbe dovuto essere qui. Egli avrebbe dovuto essere a Lubbock assieme a me. E così egli era... aveva un po' di raffreddore forte, così lui, lui e sua moglie, questa volta non sono potuti venire. E così lui...

229 Tutti pensavano che egli assomigliasse a Caleb. Stava là, e disse: “Bene, Fratello Branham”, con quello sguardo dignitoso, sapete, disse: “Lascia che vada io a farlo”, e disse, “se tu non vuoi farlo”.

230 Dissi: “O, Fratello Bosworth, io—io non voglio che tu faccia questo. Andresti a litigare”.

Egli disse: “Non vi sarà alcuna parola di lite”.

231 Ora, prima che io concluda, ascoltate questo: Egli andò laggiù. Dissi: “Se non litigherai, va bene”.

Disse: “Prometto di non litigare”.

232 Circa trentamila persone si riunirono in quell'auditorio quella sera. Il Fratello Wood, che è seduto qui, a quel tempo era presente ed era seduto in quell'auditorio. Ed io...

233 Mio figlio disse, anzi... Mia moglie disse: “Non vuoi andare laggiù in quella riunione?”

234 Dissi: “No. Non andrei laggiù per ascoltarli litigare. Nossignore. Non andrei laggiù per ascoltare ciò”.

Quando si fece sera, Qualcosa disse: “Vai laggiù”.

²³⁵ Presi un taxi, mio fratello, mia moglie ed i miei figli, andammo giù. Ed ero salito in fondo nel balcone numero trenta, alto come quello, e mi sedetti.

²³⁶ Il vecchio Fratello Bosworth si avvicinò là, come un vecchio diplomatico, sapete. Egli aveva trascritto alcuni... Aveva trascritto là seicento diverse promesse della Bibbia. Egli disse: "Ora, Dottor Best, se vuoi salire qui e prendere una di queste promesse e smentirle con la Bibbia. Ognuna di queste promesse è nella Bibbia, che si riferisce a Gesù Cristo che guarisce gli ammalati in questo giorno. Se puoi prendere una di queste promesse e, con la Bibbia, contraddirla con la Bibbia, io mi siederò, ti darò la mano, dirò: 'tu hai ragione'".

²³⁷ Egli disse: "Mi occuperò di questo quando salirò là!" Voleva l'ultima parola così che si potesse beffare del Fratello Bosworth, capite.

²³⁸ Così il Fratello Bosworth disse: "Bene, Fratello Best, te ne chiederò una, e se mi risponderai o 'sì o 'no'", disse: "noi risolveremo il dibattito proprio ora".

Ed egli disse—egli disse: "Mi occuperò di questo!"

Chiese al moderatore se lui potesse chiederglielo. Disse: "Sì".

²³⁹ Egli disse: "Fratello Best, furono i nomi redentivi di Jehovah applicati a Gesù? 'Sì' o 'no'?"

²⁴⁰ Quello lo sistemò. Quello era tutto. Ve lo dico, sentii qualcosa che mi attraversava completamente. Io stesso non ci avevo mai pensato, vedete. E pensai: "Oh, my! Egli non può rispondere! Quella lo lega".

Egli disse: "Bene, Dottor Best, io sono—io sono turbato".

Egli disse: "Mi occuperò di questo!"

²⁴¹ Disse: "Sono turbato che tu non sappia rispondere alla mia più debole domanda". Egli era proprio imperturbabile, e sapeva dove stava. Così allora si sedette là con quella Scrittura.

Disse: "Prenditi i tuoi trenta minuti, risponderò poi!"

²⁴² Ed il vecchio Fratello Bosworth si sedette là e prese quella Scrittura e legò quell'uomo a tal punto che la sua faccia era così rossa che potevate quasi accendervi sopra un fiammifero.

²⁴³ Egli si alzò da lì, adirato, e gettò le carte per il pavimento; si alzò là e predicò un buon sermone di Campbell. Io ero un Battista, so cosa essi credono. Egli mai... Egli predicava sulla risurrezione: "Quando questo mortale riveste l'immortalità, allora avremo la guarigione Divina". Oh, my! A cosa ci serve la guarigione Divina dopo che siamo immortali (quando questo mortale riveste l'immortalità), la risurrezione dei morti)? Egli dubitava pure il miracolo che Gesù fece su Lazzaro, disse: "Egli morì di nuovo, e quella fu solo una cosa temporanea". Vedete?

244 E quando arrivò a quel punto, disse: “Portate avanti quel guaritore Divino e lasciate che lo veda operare!”

245 Allora ebbero un piccolo pasticcio. Il Fratello Bosworth disse: “Sono sorpreso di te, Fratello Best, per non aver risposto ad una sola domanda che ti ho fatto”.

246 E così allora egli divenne veramente frenetico, disse: “Portate avanti quel guaritore Divino e lasciate che lo veda operare!”

Disse: “Fratello Best, credi che le persone siano salvate?”

Egli disse: “Certo!”

Disse: “Vorresti essere chiamato un salvatore Divino?”

Disse: “Certamente no!”

247 “Neppure. . . Poiché hai predicato la salvezza dell’anima, questo non ti farebbe essere un salvatore Divino”.

Egli disse: “Beh, certamente no!”

248 Disse: “Non fa nemmeno del Fratello Branham un guaritore Divino per aver predicato la guarigione Divina per il corpo. Egli non è nessun guaritore Divino, egli indirizza solo le persone a Gesù Cristo”.

249 Ed egli disse: “Portatelo avanti, lasciate che lo veda operare! Lasciatemi guardare le persone, un anno da oggi, e vi dirò se vi crederò o no”.

250 Il Fratello Bosworth disse: “Fratello Best, questo suona come un altro caso al Calvario, ‘Scendi dalla Croce e Ti crederemo’”. Vedete?

251 E così, oh, allora egli esplose veramente. Disse: “Lasciate che lo veda operare! Lasciate che lo veda operare!” I moderatori lo fecero sedere. Egli si mise di lato, e là c’era un predicatore pentecostale, e lui lo prese a schiaffi là sul palco. E così allora essi lo fermarono. (Così il Fratello Bosworth disse: “Un momento, un momento! No, no”.) Così i moderatori lo fecero sedere.

252 Raymond Richey si alzò, disse: “È questa l’attitudine della Convenzione Battista Meridionale?” Disse: “Voi ministri battisti; ha la Convenzione Battista Meridionale mandato qui quest’uomo, o è venuto da sé?” Essi non rispondevano. Egli disse: “L’ho chiesto a voi!” Egli conosceva ognuno di loro.

253 Dissero: “Egli è venuto da sé”. Poiché io so che anche i Battisti credono nella guarigione Divina. Così allora egli disse: “Egli è venuto da sé”.

254 Così ecco cosa successe allora. Allora il Fratello Bosworth disse: “So che il Fratello Branham è nella riunione, se vuole venire a congedare l’uditorio, molto bene”.

Così Howard disse: “Stai seduto calmo!”

Io dissi: “Sono seduto calmo”.

²⁵⁵ E proprio allora venne Qualcosa intorno cominció a volteggiare intorno, ed io sapevo che Essa era l'Angelo del Signore, disse: “Alzati!”

²⁵⁶ Circa cinquecento persone misero le mani insieme così, formarono un corridoio, io scesi verso il palco.

²⁵⁷ Dissi: “Amici, io non sono nessun guaritore Divino. Sono vostro fratello”. Dissi: “Fratello Best, senza...” Anzi: “Fratello Best”, dissi: “senza alcun disprezzo per te, fratello mio, assolutamente. Tu hai diritto alle tue convinzioni, così come me”. Dissi: “Certo, tu vedi che non hai potuto dimostrarlo, il tuo argomento, al Fratello Bosworth. Neppure lo potresti dimostrare a chiunque abbia letto bene la Bibbia, che conosce quelle cose”. E dissi: “Ed in quanto al guarire la gente, io non posso guarirli, Fratello Best. Ma sono qui ogni sera, se tu vuoi vedere il Signore operare miracoli, vieni pure. Egli lo fa ogni sera”.

²⁵⁸ Ed egli disse: “A me piacerebbe vederti guarire qualcuno e lasciarmeli guardare! Tu potresti ipnotizzarli col tuo ipnotismo, ma” disse “a me piacerebbe vedere ciò da lì ad un anno!”

Dissi: “Bene, tu avresti diritto di controllarli, Fratello Best”.

²⁵⁹ Egli disse: “Nient'altro che voi mucchio di zucconi santi rotolanti che credono in tale cosa come quella. I Battisti non credono in nessuna assurdità simile”.

²⁶⁰ Il Fratello Bosworth disse: “Solo un momento”. Disse: “Quante persone ci sono qui, che in queste due settimane di riunioni qui, le quali sono in buoni rapporti con queste ottime chiese Battiste qui a Houston, possono provare che sono state guarite dall'Onnipotente Iddio, mentre il Fratello Branham è stato qui?” E più di trecento si alzarono. Disse: “Che ne è di questo?”

²⁶¹ Egli disse: “Essi non sono Battisti!” Disse: “Chiunque può testimoniare di qualsiasi cosa, questo non significa ancora sia giusta!”

²⁶² Disse: “La Parola di Dio dice che è giusto, e tu non puoi opporli a ciò. E la gente dice che questo è giusto, e tu non puoi smentirlo. Così, cosa pensi di fare riguardo a Questo?” Vedete, in questo modo.

²⁶³ Io dissi: “Fratello Best, io dico solo ciò che è la Verità. E se sono verace, Dio è obbligato a sostenere la Verità”. Dissi: “Se Egli non è... Se Egli non sosterrà la Verità, allora Egli non è Dio”. E dissi: “Io non guarisco le persone. Sono nato con un—con un dono per vedere cose, vederle accadere”. Dissi: “Lo so che sono incompreso, ma non posso fare di più che adempiere la convinzione del mio cuore”. Dissi: “Io credo che

Gesù Cristo sia risuscitato dai morti. E se lo Spirito che viene e mostra visioni e così via, se questo viene messo in dubbio, vieni e lo scoprirai”. Dissi: “Questo è tutto”. Ma dissi io: “In quando a me, non posso fare niente da me stesso”. E dissi: “Se dico la Verità, Dio è obbligato verso me, a testimoniare che Essa è la Verità”.

²⁶⁴ E circa in quel momento, Qualcosa fece: “Whoooooosssh! EccoLo venire, proprio discendere giù. E l’Associazione Fotografica Americana, lo Studio Douglas a Houston, Texas, avendo piazzato là la grande macchina fotografica (a loro era proibito fare fotografie), ne scattò la fotografia.

²⁶⁵ Quando erano là per fare fotografie del sig. Best, ed egli—egli disse, prima che io scendessi, disse: “Aspettate un momento! Ho scattato sei fotografie venendo qui!” Egli disse: “Qui, fatemi la foto ora!” Ed egli mise il suo dito sul naso di quel vecchio santo, in questo modo, disse: “Fatemi la foto ora!” E la fecero. Poi stese il pugno e lo alzò, disse: “Fatemi ora la foto!” E la fecero in quel modo. Allora egli lo fece così, per mettersi in posa per le sue foto. Disse: “Lo vedrete sulla mia rivista!” in questo modo.

²⁶⁶ Il Fratello Bosworth stava là senza mai dire niente. Poi essi scattarono la foto di Questo.

²⁶⁷ Quella sera sulla via di casa (la scattò il giovane cattolico), egli disse a quest’altro giovane, disse: “Che ne pensi tu riguardo a Quello?”

²⁶⁸ Egli disse: “So d’averlo criticato. Quel gozzo che lasciò la gola di quella donna, dissi che egli l’aveva ipnotizzata”. Disse: “Su questo forse mi sono sbagliato”.

Disse: “Che ne pensi tu riguardo a quella foto?”

“Non lo so”.

²⁶⁹ Essi la misero nell’acido. Qui c’è la sua foto, se volete potete chiederglielo. Loro andarono a casa, egli si sedette là e si fumò una sigaretta. Andò dentro e ne tirò fuori una del Fratello Bosworth, essa era negativa. Ne tirò fuori due, tre, quattro, cinque, sei, ed erano tutte vuote. Dio non avrebbe permesso la foto del Suo vecchio uomo santificato che sta là con quell’ipocrita, col suo naso, anzi con la sua mano, che agitava il pugno sotto il suo naso in quel modo. Egli non l’avrebbe permesso.

²⁷⁰ Essi estrassero la successiva, ed eccoLo qui. L’uomo, quella sera, ebbe un infarto, dissero loro.

²⁷¹ E mandarono questa negativa a Washington D.C.. Essa fu rispettata, tutelata con i diritti d’autore.

²⁷² E George J. Lacy, il capo del F.B.I. per impronte digitali e documenti e via dicendo, uno dei più grandi che ci siano in

tutto il mondo, fu fatto venire là e stette su di essa due giorni per esaminare la macchina fotografica, le luci, ogni altra cosa. E quando quel pomeriggio venimmo noi, egli disse: “Reverendo Branham, anch’io sono stato un suo critico”. Disse: “Ed io dicevo che era psicologia, qualcuno diceva che avevano visto quelle Luci e cose simili”. E disse: “Sapete, questo lo soleva dire il vecchio ipocrita” (voleva dire l’incredulo) “quei dipinti in giro, quell’aureola intorno a Cristo, intorno ai santi”, egli disse, “che era solo semplice psicologia”. Ma disse: “Reverendo Branham, l’occhio meccanico di questa macchina fotografica non riprenderà la psicologia! La Luce ha colpito le lenti, o ha colpito la negativa, ed eccoLa lì”. E disse. . .

273 Io l’affidai a loro. Egli disse: “Oh, signore, lo sa quanto valore ha essa?”

Ed io dissi: “Non per me, fratello, non per me”. E così egli disse. . .

274 “Naturalmente, essa non avrà effetto mentre lei è in vita, ma un giorno, se la civilizzazione va avanti ed il Cristianesimo rimane, vi sarà qualcosa che avverrà riguardo a questa”.

275 Così, amici, questa sera, se questa è la nostra ultima riunione su questa terra, voi ed io siamo seduti nella Presenza dell’Onnipotente Iddio. La mia testimonianza è vera. Molte, molte cose, ci vorrebbero volumi di libri per scrivere ciò, ma io voglio che lo sappiate.

276 Quanti qui dentro hanno veramente, senza la foto, visto la Luce Stessa stare intorno dove io stavo predicando? Alzate le mani, in tutto l’edificio, chiunque L’abbia vista. Vedete, circa otto o dieci mani che sono seduti qui.

277 Tu dici: “È—è possibile che essi La vedano ed io non La veda?” Sissignore.

278 Quella—quella Stella che i magi seguivano, passò sopra ad ogni osservatorio e nessuno La vide tranne loro. Essi furono gli unici che La videro.

279 Elia stava là guardando tutti quei carri in fiamme, e tutto il resto. E Ghehazi si guardò intorno, egli non poteva vederli da nessuna parte. Dio disse: “Aprigli gli occhi affinché possa vedere”. Ed allora li vide, vedete. Ma egli era un buon ragazzo, stando lì a guardarsi intorno, ma non poteva vedere ciò. Certo. Ad alcuni è dato di vedere, e ad alcuni no. E questo è vero.

280 Ma ora voi che non Lo avete mai visto, non Lo avete mai visto; e voi che Lo avete visto col vostro occhio naturale e non avete mai visto la foto, eppure quelli che vedono la foto hanno una prova più grande di voi che Lo avete visto con l’occhio naturale. Perché voi, col vostro occhio naturale, potreste aver errato, potrebbe essere stata un’illusione ottica. È esatto? Ma

Quella non è un'illusione ottica, Quella è la Verità, dove la ricerca scientifica prova che Essa è la Verità. Così il Signore Gesù ha fatto questo.

“Cosa pensi dunque che Essa sia”, dite voi, “Fratello Branham?”

²⁸¹ Credo che Essa sia la stessa Colonna di Fuoco che guidò i figlioli d'Israele dall'Egitto alla Palestina. Credo che Essa sia lo stesso Angelo di Luce che venne nella—nella prigione ed entrò da San Pietro e lo toccò, e andò innanzi ad aprire la porta per portarlo fuori alla luce. Ed io credo che Essa sia Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, ed in eterno. Amen! Oggi Egli è lo stesso Gesù che era ieri. Egli sarà in eterno lo stesso Gesù.

²⁸² E mentre parlo d'Essa, quella stessa Luce che è su quella fotografia è su. . . Si trova a meno di due piedi da dove sto in piedi adesso. Proprio così. Io non posso vederLa con gli occhi, ma so che Essa sta qui. So che proprio ora Si sta mettendo dentro di me. Oh! Se voi poteste solo sapere la differenza quando la potenza dell'Onnipotente Iddio afferra, e come le cose sembrano diverse!

²⁸³ Questa è una sfida per chiunque. Io non volevo pregare per i malati, volevo fare una chiamata. Ma la visione è sospesa sulla gente. Uh-huh. Dio lo sa. Non voglio chiamare alcuna linea di preghiera, vi lascerò solo seduti lì. Quanti di voi non hanno un biglietto di preghiera? Vediamo la vostra mano, qualcuno che non ha biglietto di preghiera, non ha biglietto di preghiera.

²⁸⁴ Signora di colore seduta qui, vedo che avevi alzato le mani. È esatto? Alzati solo un minuto cosicché io possa distinguerti. Non so cosa dirà lo Spirito Santo, ma tu mi stai guardando molto onestamente. Non hai nessun biglietto di preghiera? Se l'Onnipotente Iddio mi rivelasse qual è la tua difficoltà. . . Faccio questo solo per iniziare, solo per iniziare. Credi tu che io sia. . . Sai che non c'è niente. . . non c'è niente di buono in me. Se sei una donna sposata, io non sono più di tuo marito. Sono solo un uomo. Ma Gesù Cristo è il Figlio di Dio, ed Egli ha inviato il Suo Spirito per confermare queste cose.

²⁸⁵ Se Dio mi dirà cos'è che non va con te (e tu sai che per me non c'è affatto nessun modo d'aver contatto con te), crederai con tutto il cuore? [La sorella commenta—Ed.] Dio ti benedica. Allora la tua pressione sanguigna alta ti ha lasciato. Questo è ciò che avevi. Non era esatto? Allora siediti.

²⁸⁶ Credetelo solo una volta! Sfido chiunque a crederLo.

²⁸⁷ Guardate qui, lasciate che vi dica qualcosa. Marta, che viene al Signore Gesù. Quel dono non avrebbe mai operato. . . Dopo che il Padre Gli aveva già mostrato ciò che Lui stava per fare. Esso non avrebbe mai operato. Ma ella disse: “Signore,

io... Se Tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto". Disse: "Ma so che anche ora qualsiasi cosa Tu chieda a Dio, Dio Te la darà".

²⁸⁸ Egli disse: "Io sono la Risurrezione e la Vita, chi crede in Me sebbene fosse morto, nondimeno vivrà. E chiunque vive e crede in Me non morrà mai. Credi tu questo?"

²⁸⁹ Ascoltate ciò che ella disse. Disse: "Sì, Signore. Io credo che ogni cosa che Tu abbia detto sia la Verità. Credo che Tu sia il Figlio di Dio che doveva venire nel mondo". Ecco il suo approccio, umilmente.

Ti senti diversa, vero, signora? Sì. Proprio così.

²⁹⁰ La piccola signora seduta proprio lì, lì vicino a te, soffre pure di artrite e di un male femminile. Non è vero, signora? Alzati in piedi solo un minuto, la piccola signora col vestito rosso. Tu eri così vicina, la visione è venuta a te. Artrite, male femminile. È esatto? E qui c'è qualcosa nella tua vita (tu hai un—tu hai un aspetto perbene): nella tua vita hai molte preoccupazioni, molti problemi. E quel problema riguarda il tuo amato, è tuo marito. Egli è un ubriacone. Egli non va in chiesa. Se questo è giusto, alza la mano. Dio ti benedica, signora. Vai a casa ora e ricevi la tua benedizione. Tu sei guarita, si fa luce intorno a te.

²⁹¹ L'uomo che siede proprio là accanto a lui. Tu, signore, credi? [Il fratello dice: "Sì. Credo".—Ed.] Con tutto il cuore? ["Sissignore".] Tu hai perso uno dei tuoi sensi. È il senso dell'odorato. Non è così? Se lo è, fai cenno con la mano. ["Proprio così".] Metti la mano sulla bocca, così, di': "Signore Gesù, Ti credo con tutto il cuore". ["Signore Gesù, Ti credo con tutto il cuore".] Dio ti benedica. Vai ora. Tu riceverai la tua guarigione.

²⁹² Abbiate fede in Dio! Voi là in fondo cosa pensate di Questo? Credete? Siate riverenti!

²⁹³ C'è una signora seduta proprio là dietro nell'angolo. Vedo quella Luce sospesa su di lei. Questa è la sola maniera in cui io posso parlarne, quella Luce è sospesa. *Questa* Luce proprio qui è sospesa sulla signora. Forse solo tra un minuto, se posso vedere di che si tratta. Ciò spezzerà... La signora soffre di un—di un male al cuore. Guarda dritto a me.

²⁹⁴ E suo marito è seduto accanto a lei. E suo marito ha una malattia, egli è stato proprio malato, agitato, ammalato. Non è vero, signore? Se è vero alza le mani. È vero, sei tu, signora, lì con la sciarpa piccola. Il signore, non è così? Non sei stato proprio oggi piuttosto agitato? Hai lo stomaco indisposto, l'uomo. Proprio così.

²⁹⁵ Voi credete con tutto il cuore, entrambi? Lo accettate? Signore, lo dico anche a te, ti vedo con la mano alzata, il vizio di fumare. Smettila di farlo. Tu fumi sigari, non dovresti farlo,

ti rende malato. Non è vero? Se è così fai un cenno con la mano in questo modo. Questo è ciò che ti agita. Ti fa male ai nervi. Getta via quei . . . roba sporca e non farlo più, e tu supererai questo e andrà tutto bene, ed il mal di cuore di tua moglie la lascerà. Lo credi? Non è proprio così? Da qui non riesco a vederti, e tu lo sai, ma tu porti sigari sulla . . . dentro—dentro la tasca anteriore. Proprio così. Sistema le cose e imponi la mano sopra tua moglie, di' a Dio che hai smesso con quel tipo di cose, andrai a casa in salute, tu e tua moglie starete bene. Benedetto sia il Nome del Signore Gesù!

Credete con tutto il cuore?

²⁹⁶ Questa piccola signora seduta qui che mi guarda. Tu sul . . . là in prima fila qui, seduta proprio qui. Una piccola signora con un . . . che mi guarda, seduta proprio lì. Tu non . . . Hai tu un biglietto di preghiera, signora, proprio lì? Tu non hai alcun biglietto di preghiera? Credi con tutto il cuore? Credi che Gesù Cristo possa renderti sana?

²⁹⁷ Cosa pensi di Questo, tu seduta accanto a lei? Hai un biglietto di preghiera, signora? Non ne hai? Vuoi stare bene pure tu? Non ti piacerebbe andare a mangiare di nuovo come solevi, e finirla col mal di stomaco? Credi che Gesù ti guarisca ora? Alzati se credi che Gesù Cristo ti abbia guarita. Tu avevi uno stomaco ulcerato, non è vero? Viene causato da una condizione nervosa. Sei stata nervosa per lungo tempo. Specialmente acidi e cose simili, ovvero voglio dire che crea dell'acido, e rende i denti sensibili quando erutti il cibo di nuovo su in bocca. Questo è vero. Sissignore. È un'ulcera peptica, era in fondo al tuo stomaco. Talvolta brucia specialmente dopo che mangi toast con del burro sopra. È esatto? Non ti sto leggendo la mente, ma lo Spirito Santo è infallibile. Tu sei guarita ora. Vai a casa, sii sanata.

²⁹⁸ Cosa fate voi là in fondo in questa direzione? Alcuni di voi laggiù senza un biglietto di preghiera, alzate la mano. Qualcuno senza un biglietto di preghiera. Benissimo, siate riverenti, credete con tutto il cuore. Che ne è al di sopra nella balconata? Abbiate fede in Dio.

²⁹⁹ Non posso farlo in me stesso, è soltanto la Sua grazia sovrana. Credete? Posso solo dirlo come Lui me lo mostra. Come la vostra fede . . . Io lo dico per scuotere la vostra fede, e poi vedo per quale via Egli vuole condurmi. Vi rendete conto che questo—questo non è vostro fratello? Voi state nella Sua Presenza. Non sono io che faccio questo, è la vostra fede che Lo aziona. Io non posso azionarLo. È la vostra fede che lo fa. Io non ho modo di azionarLo. Solo un minuto.

³⁰⁰ In questo angolo vedo un uomo di colore seduto lì, un po' anziano, con gli occhiali. Hai un biglietto di preghiera, signore? Alzati in piedi un momento. Credi con tutto il cuore che io

sia il servitore di Dio? Tu stai pensando a qualcun altro, è vero? Se è giusto, fai cenno con la mano. Non perché sono io, tuo fratello. Ora, tu non hai un biglietto di preghiera. Non ci sarebbe stata maniera per te di entrare nella fila, poiché non hai un biglietto di preghiera. Ora, se alcuni di voi hanno i biglietti di preghiera, non—non—non alzatevi, capite, poiché voi avrete una possibilità di venire nella fila.

³⁰¹ Ma vedo quella Luce sospesa proprio su di lui. Essa non Si è ancora aperta in una visione. Io non posso guarirti, fratello, non posso. Solo Dio può farlo. Ma tu—tu—tu hai fede. Tu credi. E c'è qual—qualcosa, l'ha—l'ha causato, in qualche modo.

³⁰² Se l'Onnipotente Iddio dirà a quest'uomo qual è il suo disturbo, riceverete voi la vostra guarigione? C'è un uomo, che sta precisamente a dieci, quindici iarde distante da me, io non l'ho mai visto in vita mia. Egli è solo un uomo che sta lì in piedi. Se l'Onnipotente Iddio rivelerà cosa non va con quell'uomo, ognuno di voi dovrebbe andarsene fuori di qui come una persona sana. Cosa può fare Dio di più? È esatto?

³⁰³ Signore, con te non c'è niente che non vada. Tu sei debole, devi alzarti un po' la notte, la prostrata e così via, ma non è questo che ti disturba. Il tuo problema concerne tuo figlio. E tuo figlio si trova in una specie di ricovero statale, ed egli ha una doppia personalità. È esatto questo? Fai cenno con la mano se è proprio così. Questo è esattamente giusto.

³⁰⁴ Quanti credono ora che Gesù Cristo il Figlio di Dio stia qui in piedi? Alziamoci in piedi e offriamo lode e riceviamo la nostra guarigione.

³⁰⁵ Onnipotente Iddio, Autore della Vita, Donatore d'ogni buon dono, Tu sei qui, lo stesso Signore Gesù Cristo, lo stesso ieri, oggi, ed in eterno.

³⁰⁶ E, Satana, tu hai bluffato queste persone abbastanza a lungo, esci da loro! Ti scongiuro per mezzo dell'Iddio vivente la Cui Presenza è qui ora nella forma di una Colonna di Fuoco, lascia queste persone! Ed esci da loro, nel Nome di Gesù Cristo!

³⁰⁷ Ognuno di voi alzi le mani e lodi Dio, e riceva la sua guarigione, ognuno. [La congregazione loda Dio—Ed.] 

IL FRATELLO BRANHAM

La Storia Della Mia Vita è stato predicato in Inglese la Domenica pomeriggio del 19 Aprile 1959, nel Tempio Angelus a Los Angeles, California, U.S.A.

Come L'Angelo Venne A Me, Ed Il Suo Mandato è stato predicato in Inglese il Lunedì sera del 17 Gennaio 1955, nella Scuola Superiore Lane Tech a Chicago, Illinois, U.S.A.

Questi due sermoni del Fratello William Marrion Branham sono stati trascritti da registrazioni su nastro magnetico e in origine stampati integrali in Inglese in *Orme Sulle Sabbie Del Tempo*, nell'Aprile 1975. Queste traduzioni Italiane originariamente pubblicate nel 1991 dalla Voice Of God Recordings, sono state ritradotte dalle trascrizioni Inglesi aggiornate nel 2011.

ITALIAN

©1991 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org